



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - F.E. CANGIAMILA

AGIC83800A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - F.E. CANGIAMILA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8441** del **19/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2023** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo

- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "F.E. Cangiamila" è ubicato a Palma di Montechiaro, centro agricolo di 30.000 abitanti, che si estende su un territorio di 76 kmq, a 4 km dal mare. Dista 25 km da Agrigento, capoluogo provinciale, e 150 km da Palermo, capoluogo regionale. Ad essi è collegato tramite un servizio di pullman di linea. Il plesso centrale dell'Istituto si trova nella zona sud del paese. A sud-ovest il plesso "Don Bosco", ad est, in zona centrale il plesso "Provenzani" e il plesso "Pirandello". Il bacino d'utenza da cui provengono gli alunni, è costituito da quartieri di recente espansione della città. Sono quartieri sorti negli ultimi decenni, nati, prevalentemente, all'insegna dell'abusivismo edilizio. Gli spazi verdi sono quelli dei lotti edificabili non recintati, esistono pochi luoghi di aggregazione sociale e centri di ritrovo ricreativo e culturale. L'economia del paese e dei quartieri è principalmente basata sull'agricoltura; è rilevante l'emigrazione. Il livello culturale è medio - basso. La partecipazione dei genitori agli organi collegiali della scuola è attiva; essi si pongono con atteggiamento fiducioso e collaborativo. Le risorse culturali del territorio sono: Biblioteca comunale, Campo sportivo, Servizi Socio Sanitari e Istituzioni: A. S. P. e strutture ad essa collegate, pubbliche e private, e/o gestite anche da volontari; gruppi scout, associazioni sportive, musicali e religiose.

L'Istituto Comprensivo "F.E. Cangiamila" raggruppa i tre segmenti della scuola di base:

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado.

Le scuole facenti parte dell'Istituto sono così distribuite:

La sede Centrale "F. E. Cangiamila"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado

Plesso "Pirandello"

Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado

Plesso "Provenzani"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria

Plesso "Don Bosco"



Scuola dell'infanzia - Scuola primaria



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - F.E. CANGIAMILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC83800A
Indirizzo	CORSA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Telefono	0922962749
Email	AGIC83800A@istruzione.it
Pec	agic83800a@pec.istruzione.it

Plessi

SAN GIOVANNI BOSCO-EX ECA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA838028
Indirizzo	PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO

CLEMENTE - FIRRIATU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA838039
Indirizzo	C/DA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO



FIRRIATU - CLEMENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE83802D
Indirizzo	C/DA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	126

SAN GIOVANNI BOSCO - EX ECA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE83803E
Indirizzo	VIA C. MARX PALMA DI MONTECHIARA 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Numero Classi	2
Totale Alunni	9

PROVENZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE83804G
Indirizzo	VIA CATANIA PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Numero Classi	9
Totale Alunni	166

PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE83806N



Indirizzo	VIA L. PIRANDELLO, 20 PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

"F.E. CANGIAMILA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM83801B
Indirizzo	CORSA BRANCATELLO PALMA DI MONTECHIARO 92020 PALMA DI MONTECHIARO
Numero Classi	14
Totale Alunni	229

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "F. E. CANGIAMILA" a indirizzo musicale* muove la sua vision partendo da quei principi che la nostra Costituzione, garantista (perché rimuove gli ostacoli) e solidarista (perché fondata sul principio di sussidiarietà), promuove per la piena realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e per l'effettiva partecipazione della persona umana all'organizzazione economica, sociale e politica del paese. Fonte primaria è la Costituzione: art. 3 co. 2 uguaglianza sostanziale; Art 30 dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli; Art. 33 libertà di insegnamento; Art 34 la scuola è aperta a tutti; Art 38 diritto avviamento professionale per gli inabili e i minorati e l'apertura ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi. Ne deriva un'interpretazione funzionale dell'istituzione scolastica, dove la progettazione dell'istruzione si pone come principio di uguaglianza e di democraticità. Una scuola per tutti, che intende promuovere competenze trasversali e disciplinari, abbattere abbandono e dispersione attraverso un curriculum sensibile alla personalizzazione, attento al benessere, al successo formativo e al potenziale, nonché aperto al territorio. Una scuola, dunque, che educa ai diritti e ai doveri. Occorre, pertanto, preparare ad inserire nel mondo cittadini soggetti attivi (individui dotati di conoscenze e competenze spendibili); cittadini di una comunità (globale con modelli di comportamento non conflittuali ma partecipati); persone informate, dotate di sensibilità e orientati all'autonomia.



*(vedi Regolamento interno percorso a indirizzo musicale, secondo quanto disciplinato dal D.I. del 1° luglio 2022 n. 176)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula realtà immersiva	1
	Aula STEM	1
	Aula EDUGREEN	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	21
	Digital board	1



Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni la scuola si è impegnata nella realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi per lo sviluppo delle competenze degli studenti, sia per quanto riguarda la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia la dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative). I plessi sono dotati di laboratori attrezzati (linguistici, informatici, scientifici) e tutte le aule dell'intera Istituzione scolastica (tranne alcune, temporaneamente, per esigenze logistiche) sono dotate di LIM di ultima generazione, Personal Computer e connessioni wifi. Tra le attrezzature multimediali la scuola è dotata di: SmartTV e tablet.



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	22

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza di personale prevalentemente a tempo indeterminato e rappresenta una sede ambita e punto di approdo sia per il personale ATA che per i docenti, l'organico si contraddistingue positivamente per una certa stabilità.



Aspetti generali

I contenuti del PTOF, comma 2 legge 107, sono volti, pur nell'autonomia di ogni istituzione scolastica, ad innalzare i livelli di istruzione e competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, a realizzare una scuola aperta al territorio, di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, centrata sui bisogni degli alunni: una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. La nostra scuola sarà una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e con il buon esempio a creare i presupposti per proiettarsi verso la società della conoscenza. Nel triennio 2022-2025 la nostra scuola si propone di valorizzare la comunità educante, sviluppare gli aspetti interdisciplinari dell'Educazione Civica, potenziare le competenze STEM e mirare ad essere sempre di più una scuola inclusiva. In relazione ai temi della sostenibilità ambientale, la scuola si pone l'obiettivo di sensibilizzare le alunne e gli alunni, cittadini del domani, alle problematiche eco-ambientali. Sarà costante l'attenzione posta all'aggiornamento dei docenti, soprattutto riguardo le metodologie innovative e inclusive. La nostra mission formativa è: IL PIACERE DI IMPARARE AD APPRENDERE.

Dopo avere effettuato una ricognizione dei bisogni formativi dell'utenza, verranno individuate le azioni prioritarie da promuovere e realizzare, finalizzando le risorse disponibili per favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e per promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione nei processi di apprendimento. Le risorse umane, strutturali e finanziarie di cui la scuola dispone verranno utilizzate secondo un piano di priorità definito dagli Organi collegiali, mirando ad assicurare livelli di efficienza ed efficacia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali innovazioni riguardano gli ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

L'Istituto partecipa attivamente alla progettazione di percorsi nell'ambito del Programma Nazionale Operativo, al fine di attivare percorsi di alta qualità dal punto di vista didattico e formativo e di incrementare le dotazioni tecnologiche e gli arredi per la realizzazione di innovativi spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). I percorsi progettuali sono i seguenti:

- "A scuola imparo e mi diverto"- 10.1.1A-FDRPOC-SI—2022-254A
- "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-125
- "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" - 13.1.5A - FESRPON-SI-2022-229

Le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0, che interessano anche l'Istituto Cangiàmila, costituiscono, inoltre, l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire un'innovativa comunità di pratica, capace di animare la comunità educativa del territorio.

Le azioni sinergiche attentamente coordinate che vengono messe in atto, le modalità di lavoro improntate alla collegialità, alla condivisione, all'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, consentono il raggiungimento degli obiettivi da un punto di vista organizzativo e didattico.

Gli alunni impareranno a:

- gestire le proprie conoscenze seguendo modelli di apprendimento non formali capaci di promuovere il loro ruolo attivo nell'acquisizione di competenze e conoscenze, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali;



- conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione;
- utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro;
- rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento.

La ricerca e la condivisione delle informazioni avverrà tramite strumenti non convenzionali, adottando modalità di lavoro innovative come:

- cooperative learning,
- storytelling,
- learning by doing,
- problem solving
- piattaforme e-learning
- flipped classroom

Su tali basi, gli alunni diventano protagonisti attivi di un processo di “costruzione” delle conoscenze attraverso un lavoro collaborativo facilitato dall’insegnante, in cui la condivisione con i pari (peer to peer) diventa fondamentale per la costruzione della conoscenza.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto propone una formazione fondata principalmente sulla possibilità che l'alunno sia protagonista della “costruzione delle sue conoscenze”, pertanto, una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell’agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso:

- un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima;



- un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza;
- un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso;
- un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo/relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

La didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze, spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a reti di scuole si considera un valido strumento atto a favorire la collaborazione e la crescita. L'Istituto accoglie ogni anno molteplici occasioni per attivare rapporti proficui con il territorio realizzando accordi e reti e analizzando i bisogni, in modo da fornire un'offerta formativa sempre valida, aggiornata e condivisa.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica stipula accordi, intese, convenzioni e reti d'ambito e di scopo con altre scuole del territorio. Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a: promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica; promuovere scambi e incontri fra alunni e docenti; realizzare progetti didattici comuni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro istituto, grazie alla partecipazione a molteplici bandi, continua a cogliere l'opportunità di acquisire dispositivi digitali e arredi scolastici che consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche e amministrative.



Le aule-laboratorio sono luoghi dove si possono costruire i saperi attraverso spazi collaborativi, flessibili e dinamici, integrando metodologie formali, informali e non-formali.

L'ambiente scuola diventa un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza dove metodologie trasmissive vengono sostituite da una partecipazione attiva da parte degli studenti.

Nello specifico si intende realizzare classi tecnologicamente avanzate attraverso la seguente strumentazione.

- LIM: Lavagna Interattiva Multimediale;
- Tablet dedicati agli studenti e agli insegnanti, dotati di software adatto a garantire la realizzazione di una lezione digitale interattiva;
- Contenuti didattici digitali interattivi (libri digitali e software didattici coerenti con quanto previsto dal curriculum nazionale per la scuola primaria e secondaria di I grado, integrati all'interno dei dispositivi tecnologici di fruizione);
- Ambienti di apprendimento polifunzionali per attività creative e laboratoriali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con l'investimento 3.2, denominato "Scuola 4.0 – scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", ha l'obiettivo di rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento.

Per l'Istituto Cangiamila il riparto delle risorse, in attuazione al Piano, riguarderà le seguenti azioni:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento – Next Generation Classrooms.

Azione 2 - Linea di investimento 1.4 PON "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020" in attuazione del PN Scuola e Competenze.

Anno scolastico 2023/2024

Adesione PNRR Missione 4 - C1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
M4C113.1-2023-1143 :

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere , in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche , per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. Inoltre , l'azione mira a far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
M4C1I2.1-2023-1222

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13



Aspetti generali

Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, segmento nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per apprendere a scuola e lungo l'intero arco dell'intera vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni a rimuovere ogni ostacolo al fine di favorire la frequenza degli studenti; l'Istituzione scolastica cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno e persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la nostra scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendone la pratica consapevole.

La scuola, dunque, svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento e, quella del primo ciclo in particolare, mira a favorire l'orientamento per gli studi successivi mediante esperienze didattiche finalizzate a stimolare la curiosità: è quindi il contesto in cui gli alunni sviluppano il pensiero critico ed analitico ed imparano ad imparare; acquisiscono il senso della responsabilità, come individui e come soggetti nel gruppo, e maturano l'identità di genere; acquisiscono il rispetto reciproco e delle cose, la capacità di collaborare e, in una realtà sempre più complessa da comprendere, quella di recepire in maniera critica i messaggi provenienti dalla società. In questo complesso progetto educativo la scuola non può non avere nella famiglia un valido e sempre presente alleato, anzi la collaborazione va incentivata e favorita in ogni modo. L'attività educativa e didattica della scuola, comprese tutte le iniziative tese al miglioramento del processo insegnamento - apprendimento, è preordinata a garantire il diritto al successo formativo come diritto soggettivo dello studente, giuridicamente riconosciuto (D.P.R 275/99, art.1.2 e 4.1). Il nostro istituto pone la massima attenzione agli aspetti psicologici dell'età evolutiva. Il successo formativo è dunque per noi un nodo cruciale, soprattutto in virtù del legame che esso ha con quanto previsto dalla Costituzione Italiana, dalle Leggi vigenti in materia scolastica e dal Decreto Legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, in merito al Diritto allo Studio.

La presenza dell'Indirizzo Musicale, caratterizzante l'Istituto, si pone come un'ulteriore possibilità educativa e didattica i cui esiti hanno una ricaduta positiva su tutta la comunità scolastica; in



particolare, lo studio di uno dei 4 strumenti (doppio corso): Flauto traverso, Sassofono, Chitarra e Pianoforte, grazie alla frequenza dei Percorsi a indirizzo musicale, offre alle alunne e agli alunni una possibilità di crescita ulteriore in termini di cooperazione, di condivisione e di opportunità. Dall' a.s. 2023/2024, a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado, è diventato esecutivo il nuovo Regolamento interno, secondo quanto normato dal D.I. del 1° luglio 2022 n. 176.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIOVANNI BOSCO-EX ECA	AGAA838028
CLEMENTE - FIRRIATU	AGAA838039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FIRRIATU - CLEMENTI	AGEE83802D
SAN GIOVANNI BOSCO - EX ECA	AGEE83803E
PROVENZANI	AGEE83804G
PIRANDELLO	AGEE83806N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"F.E. CANGIAMILA"

AGMM83801B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO-EX ECA AGAA838028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CLEMENTE - FIRRIATU AGAA838039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIRRIATU - CLEMENTI AGEE83802D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO - EX ECA AGEE83803E



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PROVENZANI AGEE83804G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIRANDELLO AGEE83806N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F.E. CANGIAMILA" AGMM83801B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" la nostra scuola, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge stessa, promuove l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, nonché l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.



Curricolo di Istituto

IC - F.E. CANGIAMILA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Il curricolo dell' Istituto Cangiamila, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

Valorizzare le esperienze di continuità attraverso la pratica del Learning by doing	Valorizzare l'esperienza orientativa che indaga attitudini e intelligenze multiple mediante philosophy for children	Incrementare la metacognizione, la motivazione, il senso di autoefficacia, il piacere di imparare ad apprendere, la scoperta del proprio stile cognitivo
---	---	--

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come “modelli” per lo studio della



realtà nella scuola secondaria di I grado.

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• ascolta rispettando i tempi• ascolta e comprende consegne• partecipa e collabora alle iniziative del gruppo• condivide le regole della comunità• si rapporta con gli adulti• pone domande• riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">• riconosce le proprie emozioni• ha fiducia nelle proprie capacità
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• controlla la gestualità• affina la motricità fine• si muove nell'ambiente• riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti• interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati	<ul style="list-style-type: none">• riconosce e accetta le diversità
Immagini suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità	<ul style="list-style-type: none">• conosce il



	<ul style="list-style-type: none">sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura)	proprio corpo e le sue funzioni
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">ascolta, comprende, si esprimesperimenta con rime, filastrocchearricchisce il linguaggio attraverso le attività didatticheformula in modo corretto e sempre più completo le frasi	<ul style="list-style-type: none">controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine
la Conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">osserva, sperimenta, esplora .riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse.	<ul style="list-style-type: none">sviluppa il
		senso estetico
	<ul style="list-style-type: none">individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine	<ul style="list-style-type: none">comunica attraverso vari codici
	<ul style="list-style-type: none">osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti	<ul style="list-style-type: none">scopre, esplora, sperimenta le prime forme



		<ul style="list-style-type: none">familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazioneesplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.	<ul style="list-style-type: none">di scritturadistingue le lettere dai numeri
--	--	---	--

Nel passaggio Infanzia–Primaria si attende che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA		<ul style="list-style-type: none">Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni , utilizza in modo
-----------	--	---



		appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo.
		E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.
IDENTITA'		•Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle, sa controllarle sia all'interno del piccolo e



		del grande gruppo
		<ul style="list-style-type: none">•Sa interagire con coetanei ed adulti , interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti , sa riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA		<ul style="list-style-type: none">•Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti.
		<ul style="list-style-type: none">•Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti , eventi ,storie legati sia al



		proprio vissuto che a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA		<ul style="list-style-type: none">•Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri , è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

I campi di esperienza, sui quali i docenti lavorano, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

Partendo da questa premessa, i docenti nell'esperienza interdipartimentale hanno individuato alcuni punti fondamentali che fungono da elementi di connessione tra la scuola dell'infanzia, la



scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per favorire l'avvio o la continuazione del processo di lifelong learning. Si tratta di un disegno progettuale dinamico che coinvolge fatti, persone e avvenimenti di fondamentale importanza per comprendere la società attuale, spaziando dal contesto locale a quello nazionale, europeo e mondiale. I dipartimenti, nel loro approccio "verticale", scandiscono i contenuti e gli obiettivi, promuovendo la narrazione e il confronto tra passato e presente.

Nella scuola primaria, la strategia consiste nel far scoprire ai ragazzi il mondo storico attraverso la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o contesti storico-sociali, senza trascurare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria, lo sviluppo del sapere storico-letterario riguarda anche i processi sociali, le trasformazioni e gli eventi che hanno plasmato il mondo contemporaneo (conformemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo).

Numerosi sono i collegamenti e gli approfondimenti interdisciplinari: dalla geografia agli studi antropici, scientifici, ambientali, storici e culturali. Questo percorso mira a costruire la consapevolezza dello spazio, parallela a quella del tempo, promuovendo la consapevolezza di sé e della realtà circostante, inevitabilmente connessa a contesti più ampi, complessi, interconnessi e globali in cui i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia.

Nell'ambito linguistico-artistico espressivo, con uno sguardo alla continuità e alla pervasività, si propone di approfondire tematiche legate alla conoscenza di sé stessi e alla predisposizione al dialogo attraverso esperienze di scambio che coinvolgono le lingue comunitarie, costituendo un valido strumento di scambio e arricchimento emotivo, favorendo la fiducia e l'apertura verso l'alterità. Le arti sosterranno questo percorso attraverso tecniche che favoriscono l'espressività non verbale, intrise di una carica emotiva diffusa nel linguaggio ironico, artistico ed espressivo.

Nell'ambito matematico-scientifico-tecnologico, si mira a mantenere aperto un dialogo e un confronto costante con i nostri ragazzi, specialmente in relazione a ciò che incontrano anche online, considerando l'importanza dell'ecologia dell'apprendimento. Si lavorerà per sviluppare la capacità critica e l'attitudine alla riflessione, capacità che influenzeranno sia il rendimento scolastico che la capacità di analizzare e decodificare gli eventi della propria vita.

Le discipline hanno il compito di fornire agli alunni gli strumenti non solo per una competenza scolastica, ma anche per motivarli ad apprendere abilità e conoscenze utili nella vita quotidiana.



Il passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria rappresenta un momento particolarmente delicato per quanto riguarda l'approccio alle singole discipline e deve avvenire in modo fluido, in un percorso verticale che tenga conto dell'evoluzione cognitiva dell'alunno. Da qui l'importanza di individuare un insieme di contenuti che fungano da ponte tra le due fasi della scuola.

ELEMENTI DI RACCORDO: **STRUMENTO MUSICALE**

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (scuola secondaria di primo grado)

L'Istituzione dei Percorsi a indirizzo musicale per l'a. s. 2023/24, approvati con delibera del Collegio docenti del 04/01/2023 e successivamente dal Consiglio d'Istituto in data 05/01/2023, secondo quanto disciplinato dal D.l. del 1° luglio 2022 n. 176, consentono di promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. Per richiedere l'ammissione al percorso a indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, indicando, in ordine di preferenza, uno dei 4 strumenti (doppio corso) presenti nell'indirizzo musicale. L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (flauto traverso, sassofono chitarra, pianoforte) sarà determinato dai risultati delle prove orientativo-attitudinali. Gli eventuali candidati esclusi rimangono nella graduatoria di coda per essere successivamente inseriti nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto. Le lezioni di strumento sono pomeridiane. Gli alunni che frequentano il percorso di strumento musicale hanno due rientri pomeridiani per un totale di 3 ore settimanali:

- 1 ora di lezione di strumento
- 2 ore divise tra lezione di teoria e di musica d'insieme.

Le classi terze a indirizzo musicale completeranno il percorso ai sensi del D. M. n.201/1999 fino ad esaurimento .

(In allegato Regolamento interno percorso a indirizzo musicale)

Lo studio di uno strumento musicale nella fascia secondaria di 1° grado costituisce una importante integrazione del percorso musicale. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e porsi come indispensabile completamento della formazione dello



studente, in quanto contribuisce alla formazione audio-percettiva, all'acquisizione di conoscenze teoriche, al costante sviluppo della creatività. Infatti, oltre a costruire specifiche competenze performative, lo studio di uno strumento musicale incentiva la creazione artistica, stimolando la curiosità e il piacere della scoperta. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. Attraverso la pratica strumentale vengono inoltre incentivati lo sviluppo di abilità di concentrazione, coordinazione, controllo e rilassamento, la capacità di vivere consapevolmente e in modo controllato le proprie emozioni, l'esercizio di attività logico analitiche, lo sviluppo della memoria, la traduzione di strutture e significati musicali in altri linguaggi, la disinvoltura nel verbalizzare le esperienze, lo sviluppo della propria identità musicale. L'insegnamento dello strumento ha finalità formative e orientative e deve perciò essere funzionale sia alla prosecuzione degli studi a livello amatoriale sia a quella a livello professionale, rimanendo aperta ad entrambe le possibilità

CURRICOLO DI STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITA'

Lo studio di uno strumento musicale è un canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale. L'espressione della personalità o lo sviluppo della stessa si manifesta attraverso lo studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione di brani d'insieme). L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Il "far musica insieme" può offrire inoltre l'opportunità per i ragazzi di confrontarsi con altre realtà musicali o culturali in genere, ampliandone così le possibilità d'integrazione nel territorio.

OBIETTIVI

- La capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;



- La ricerca di un corretto assetto psico-fisico: percezione corporea – postura – respirazione – rilassamento – coordinamento – equilibrio in situazioni dinamiche;
- La maturazione del senso ritmico e l'abilità nell'uso dello strumento;
- La capacità di rielaborazione personale di materiali sonori;
- La padronanza dello strumento sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e/o l'improvvisazione guidate.

Un primo livello di capacità performativa è ciò che ne deriva in ordine alle possibilità di controllo attraverso lo strumento musicale del proprio stato emotivo, in funzione dell'efficacia della comunicazione. La creazione artistica è quindi lo stimolo della curiosità e il piacere della scoperta.

COMPETENZE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati;
- la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su:

1. capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono;
2. uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio;
3. sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
4. capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
5. esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.



Fermo restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.

Allegato:

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale Cangiàmila (1) (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LE UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA EDUCAZIONE CIVICA

LE UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE SUL TEMA EDUCAZIONE CIVICA:

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Le competenze socio-emotive, gli ambienti di apprendimento, le esperienze di Unità formative, i Processi di insegnamento, le Tecniche didattiche , le Procedure organizzative, la Valutazione, la Valutazione dell'impianto



curricolare adottato, l'Orientamento.

In merito all'emergenza riscontrata dall'OCSE che per il 2030 si pone come obiettivo la promozione delle competenze socio-emotive, l'I.c. Cangiàmila, propone un processo di insegnamento-apprendimento alla luce di quelle abilità, conoscenze, comportamenti, atteggiamenti e valori ritenuti necessari ad ogni soggetto per gestire efficacemente il proprio comportamento affettivo, cognitivo e sociale. Le competenze socio-emotive sono anche denominate: - life skills ossia abilità per la vita; - non-cognitive-skills o soft skills per indicare le abilità che non sono cognitive e che riguardano sentimenti e comportamenti relativi alle abilità intra e interpersonali.

Per il progetto Education 2030: The Future of Education and Skills, l'OCSE propone 16 abilità raggruppate in 5 ambiti: coscienza; regolazione emotiva; collaborazione; apertura mentale; impegno con gli altri, aggiungendo un ultimo ambito di competenze complesse come il pensiero critico, l'auto-efficacia e la metacognizione. Consapevoli che lo sviluppo delle competenze socio-emotive ha effetti positivi non solo sulla gestione delle emozioni e delle relazioni ma anche sulle prestazioni cognitive, sulla motivazione ad apprendere, sulla salute mentale e fisica, mantenendo i vantaggi anche nella vita adulta, si delinea il seguente quadro di riferimento:

CONSAPEVOLEZZA DI SÉ	Essere in grado di riconoscere i propri sentimenti, interessi e punti forza, nonché di mantenere un accurato livello di auto-efficacia.
GESTIONE DI SÉ	Essere in grado di gestire e controllare le proprie emozioni nelle situazioni difficili. Include le abilità di monitorare e riflettere sulla gestione degli obiettivi personali
CONSAPEVOLEZZA SOCIALE	Essere in grado di considerare le prospettive altrui ed empatizzare con gli altri inclusi coloro che sono di diverse culture e background. Comprende il



	riconoscere le norme sociali ed etiche e il ruolo della comunità sociale e delle istituzioni (scuola, famiglia, ecc.) nella propria vita.
GESTIONE DELLE RELAZIONI	Essere in grado di sviluppare e mantenere relazioni sane con gli altri. Include l'abilità di resistere alle pressioni sociali negative, risolvere conflitti interpersonali, cercare aiuto quando c'è bisogno.
PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI	Essere in grado di tenere a mente molteplici fattori quali l'etica, gli standard, il rispetto, gli interessi di sicurezza, quando si prendono decisioni.

La scuola, unica istituzione formale in cui operano professionisti dell'educazione, intende progettare interventi sistematici per lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Le modalità generali più utili per promuoverle saranno:

- Il modellamento . È fondamentale che l'insegnante faccia da modello nel mettere in atto le competenze socio-emotive.
- L'esercitazione diretta. E' necessario poi individuare attività che possano permettere agli studenti di prendere consapevolezza di tali competenze e poi metterle in pratica per coglierne il valore.
- L'esercitazione indiretta, durante le attività didattiche. Usare, ad esempio, il cooperative learning, come metodologia durante le proprie lezioni potrebbe permettere agli studenti di applicare le proprie competenze socio-emotive mentre apprendono.



– La riflessione metacognitiva. Riflettere metacognitivamente – prima, durante e dopo le azioni – sulle modalità con cui si mettono in atto le abilità socio-emotive serve a rendere gli studenti più consapevoli, quindi autonomi e responsabili nel gestirle. Il ruolo dell'insegnante, il suo modo di relazionarsi con gli studenti e i colleghi, la sua capacità di riconoscere i propri e gli altrui stati emotivi e saperli nominare e poi gestire, nonché l'essere in grado di prendere decisioni tenendo conto di più prospettive (anche e soprattutto quelle degli alunni), fanno la differenza non solo per la qualità del clima di classe e il benessere degli studenti, ma anche per il proprio benessere. Essere modello di persona capace di mettersi in ascolto attivo di se stessa e degli altri, di essere empatica nei confronti di studenti e colleghi, dimostrando reale interesse nei loro confronti, potrebbe stimolare gli studenti ad imitare tale comportamento e a riconoscerne la validità dentro e fuori la scuola. Saranno pertanto elaborati progetti utili allo sviluppo, potenziamento e recupero di competenze sociali ed emotive secondo il raccordo verticale multidisciplinare che segue.

Titolo UDA	Accoglienza e inclusione. Ben-essere socio-emotivo
Prodotti	gioco simbolico; role play l'identità: uguaglianza e rispetto reciproco; i ruoli di cura all'interno della famiglia e delle formazioni sociali
Competenze europee	Competenze in materia di cittadinanza Competenze alfabetico-funzionale Competenza metalinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Traguardi	sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; riconosce le differenze sessuali e di sviluppo; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
Abilità	Sa esprime liberamente la propria soggettività, ricercando possibilità di scelta non stereotipate nel gioco e nelle dinamiche



	interpersonali; Sa individuare collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.
Conoscenze	riconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull'immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali; scoprire gli stereotipi di genere e analizzarli in chiave critica; individuare analogie e differenze tra le caratterizzazioni di genere e i vissuti personali .
Metodologia	didattica laboratoriale: circle-time, brainstorming, problem posing, problem solving, ricerca-azione, cooperative learning.
Tempi	Intero anno scolastico
Fasi	Osservazione, raccolta di dati, osservazione, manipolazione, produzione.
Scuola dell'infanzia	Campi di esperienza
Risorse utilizzare	microfono, tablet, cd audio, lettore cd.
Criteri di valutazione	osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti interattivi, verbali, di autonomia e di relazione; osservazione dei processi di realizzazione del prodotto

Titolo UDA	Accoglienza e inclusione. Ben- essere ambientale
Prodotti	gioco simbolico; role play l'identità: uguaglianza e rispetto reciproco; i ruoli di cura all'interno della famiglia e delle formazioni sociali
Competenze europee	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Traguardi	Osserva con attenzione i fenomeni naturali; Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le



	funzioni e i possibili usi.
Abilita'	<p>pone domande sulle cose e sulla natura, interpretando dati/informazioni e formulando ipotesi;</p> <p>utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine; coglie l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli.</p> <p>individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere, rispettando le consegne dell'adulto e mostrandosi capace di iniziativa.</p>
Conoscenze	<p>scoprire il concetto di "energia" e le tematiche inerenti al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse;</p> <p>prendere coscienza delle possibilità di ricavare energia dalla natura;</p> <p>comprendere la necessità del risparmio energetico, individuando e concretizzando stili di vita più sostenibili.</p>
Metodologia	didattica laboratoriale: circle-time, brainstorming, problem posing, problem solving, ricerca-azione, cooperative learning.
Tempi	Intero anno scolastico
Fasi	Osservazione, raccolta di dati, osservazione, manipolazione, produzione.
Scuola dell'infanzia	Campi di esperienza
Risorse utilizzare	microfono, tablet, cd audio, lettore cd.
Criteri di valutazione	osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti interattivi, verbali, di autonomia e di relazione; osservazione dei processi di realizzazione del prodotto

Titolo	Accoglienza e inclusione ben-
UDA	essere socio emotivo Percorso multidisciplinare: Io; gli altri; l'ambiente



Prodotti	Costruzione del sé: dal pensiero operatorio concreto al pensiero logico- formale Cittadinanza Globale:Drammatizzazione, libri pop up, biglietti, slogan Empatia: Role play, Produzioni Grafiche, Fummetti Motivazione e metacognizione di spendibilità del percorso: Dossier, riciclo. Strumenti per il consumo responsabile, il riuso e il riciclo.
Competenze chiave europee	Competenze alfabetico- funzionale Competenza metalinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural
TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	
Classi prime primaria	Sviluppa le capacità di ascolto, comprensione ed empatia nei confronti dell'altro. Comprende il punto di vista dell'altro sia intellettualmente che emotivamente. Mostra sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco con tutti i compagni. Conosce, descrive e presenta la propria personalità (per costruire le propria identità). Riconosce l'importanza di avere regole (diritti e doveri) uguali per tutti Diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea". Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi. Promuovere l'EDUCAZIONE-AFFETTIVO-EMOZIONALE-SENTIMENTALE. Avviare un percorso di educazione permanente alla parità dei sessi, da sviluppare sia nella scuola che nelle famiglie. Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della



	<p>partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva. Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità, liberando i bambini dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sono.</p> <p>Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.</p> <p>Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.</p> <p>Educare alla lettura critica del ruolo femminile nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie. Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici).</p>
Classi seconde	<p>Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione ed empatia nei confronti dell' altro. Promuovere il concetto di parità e pari opportunità, stima ed autostima Comprendere il punto di vista dell' altro sia intellettualmente che emotivamente.</p> <p>Promuovere sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco tra bambini e bambine. Veicolare contenuti a forte impatto sociale mediante attività ludiche e laboratoriali.</p> <p>Riconoscere l'importanza di avere regole (diritti e doveri) uguali per tutti: maschi e femmine Riconoscere i ruoli delle figure femminili e maschili nelle fiabe</p>
Classi terze	<p>Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici)</p> <p>Promuovere percorsi formativi integrati rispondenti ai bisogni formativi degli alunni a rischio di discriminazione culturale e sessuale</p> <p>Valorizzare le differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc) Imparare attraverso l'ascolto e il confronto</p> <p>Educare ed incrementare una cultura della condivisione, del rispetto e della solidarietà attraverso gesti semplici ma concreti.</p>

Classi quarte	<p>Valorizzare le differenze: dalla multiculturalità all'interculturalità (culturali, etniche, religiose, ecc) Imparare attraverso l'ascolto e il confronto</p> <p>Educare ed incrementare una cultura della cittadinanza Globale</p>
Classi quinte	<p>Sviluppare empatia nei confronti dell'ambiente. Le fonti di energia rinnovabili (come si originano; come catturarle, ...) ed esauribili (formazione, disponibilità e possibilità di utilizzo, impatto sull'ambiente, ...).</p> <p>Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.</p> <p>Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda. Prima ancora di produrre energia pulita da fonti rinnovabili, c'è la necessità di ridurre i nostri consumi usando l'intelligenza e la fantasia.</p>



	<p>Formare le nuove generazioni alle problematiche ambientali perché possano essere futuri attori di un rapporto uomo-ambiente improntato alla sostenibilità.</p> <p>Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento.</p> <p>Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili.</p> <p>Prende consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e motivazione nel guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede e succede.</p>
Abilità	<p>Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".</p> <p>Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi. Promuovere l'EDUCAZIONE-AFFETTIVO-EMOZIONALE-SENTIMENTALE.</p> <p>Avviare un percorso di educazione permanente alla parità dei sessi, da sviluppare sia nella scuola che nelle famiglie.</p> <p>Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva.</p> <p>l'accoglienza delle diversità come un valore irrinunciabile</p> <p>Acquisire maggior consapevolezza del valore della diversità culturale</p> <p>Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva</p> <p>Acquisire consapevolezza delle reciproche differenze/uguaglianze, per agirle con responsabilità, liberando i bambini dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente</p>
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <p>le fiabe classiche e riconoscere al loro interno le differenze di genere legate ai personaggi maschili e femminili.</p> <p>ruoli e compiti maschili e femminili;</p> <p>rappresentare differenze e classificazioni attraverso grafici, foto e testi realizzati in piccoli gruppi; i diritti dei bambini (cittadinanza e costituzione).</p> <p>giochi di simulazione</p> <p>visione del film di animazione "INSIDE OUT" ascolto di storie con coinvolgimento</p> <p>interattivo giochi per</p>



	<p>rappresentare situazioni di vita reale</p> <p>giochi di squadra per favorire i comportamenti collaborativi</p> <p>Rispetto per l'ambiente e le sue risorse.</p> <p>Alimentare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda. Prima ancora di produrre energia pulita da fonti rinnovabili, c'è la necessità di ridurre i nostri consumi usando l'intelligenza e la fantasia.</p> <p>Strategie e azioni affinché le nuove generazioni alle problematiche ambientali perché possano essere futuri attori di un rapporto uomo-ambiente improntato alla sostenibilità.</p> <p>Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento. Contribuire al cambiamento del comportamento quotidiano degli alunni, in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche, ad accrescere la loro consapevolezza del rapporto con l'ambiente che li</p>
--	--

	circonda e dell'importanza di condurre scelte sostenibili
Metodologia	Ricerca attiva circle time, problem solving, apprendimento collaborativo
Tempi	Intero anno scolastico
Fasi	Osservazione, raccolta di dati, osservazione, manipolazione, produzione.
Disciplina	Tutte
Risorse utilizzare	Libri,PC, LIM, Videocamera, fotocamera, fogli A4, cartelloni, colori, forbici, colla.
Criteri di valutazione	una verifica iniziale con la somministrazione di un questionario per raccogliere dati sui bisogni educativi degli alunni riguardo al tema affrontato dall'UdA Mappe cognitive d'ingresso individuali Somministrazione di un questionario dopo la visione del cartone animato; Test e colloqui sulla presenza di potenziali formati una verifica in itinere con osservazione sistematica sul grado di interesse e di partecipazione degli alunni e mediante somministrazione di schede strutturate



<p>una verifica finale attraverso elaborati scritti: spot pubblicitari, volantini, cartelloni di sintesi redazione di un fumetto dopo l'intervento didattico</p> <p>Valutazione e autovalutazione</p> <p>L'alunno: riflette su sé stesso in relazione agli altri riconosce la diversità/parità come un valore</p> <p>riconosce nel testo scritto una base di partenza per conversare e confrontarsi con gli altri; interpreta e comunica le proprie idee attraverso differenti linguaggi: scritto, verbale, iconico, mimico-gestuale.</p>

Titolo UDA	Accoglienza e inclusione ben-essere emotivo e sociale
------------	---

Prodotti	<p>PPT, libri pop up, dossier, drammatizzazioni Podcast</p> <p>Costruzione di playlist per comunicare attraverso codici diversi Poesie, canti</p> <p>Manufatti e addobbi</p>
Competenze chiave europee	<p>Competenze alfabetico-funzionale Competenza metalinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Imparare ad imparare: Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;</p>



	<p>Progettare: comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari, descrive e organizzare per iscritto e oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto.</p> <p>Comunicare : Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri</p> <p>Collaborare Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale</p> <p>Risolvere problemi: Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili</p> <p>Produce semplici testi multimediali</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: Colloca gli eventi storici all' interno degli organizzatori spazio-temporali</p> <p>Sa utilizzare le fonti e ricercare informazioni storiche (progettare) Individua le trasformazioni nel tempo e nello spazio(rappresentare)</p>
--	---

TRAGUARDI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prima classe	<p>Migliorare la qualità relazionale fra gli alunni italiani e quelli provenienti da altri paesi;</p> <p>Incrementare la capacità di lavorare in gruppo;</p> <p>Sviluppare la sensibilità e l'attenzione per i diritti umani e i problemi dell'immigrazione;</p> <p>Formulare domande per intervistare i componenti della famiglia straniera e conoscere usi e costumi della loro cultura.</p> <p>Riflettere sui dati e le informazioni ricevute e socializzarle.</p>
Seconda classe	<p>Migliorare le capacità di analisi, di sintesi, d'espressione; Rielaborare le conoscenze;</p> <p>Valorizzare le differenze culturali come ricchezza</p>



Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività

Terza classe	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare soluzioni nuove, di agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Sviluppa le capacità di ascolto, comprensione e d empatia nei confronti dell'altro.</p> <p>Promuove il concetto di parità, pari opportunità, stima ed autostima. Alimenta sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco.</p>
Abilità	<p>Ordinare sulla linea del tempo gli eventi storici;</p> <p>Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica; Operare confronti tra epoche diverse</p> <p>Leggere un documento o un'immagine e utilizzarle come fonte</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche del testo espositivo; Elementi essenziali di un documento storico;</p> <p>I popoli nella storia del tempo: organizzazione socio-politica, le consuetudini e i livelli culturali;</p> <p>La figura dell'uomo e della donna dal nel tempo e nella storia; Lessico specifico delle discipline.</p>
Metodologia	Metodo euristico globale: analizzare e problematizzare
Tempi	Intero anno scolastico
Fasi	<p>Presentazione dell'UDA;</p> <p>Suddivisione in gruppi di lavoro; Suddivisione articolazioni dei ruoli;</p> <p>Svolgimento ;</p> <p>Socializzazione dei prodotti finali</p>
Disciplina	Discipline
Risorse	LIM, materiali in rete, libri di testo,



utilizzare	
Criteri di valutazione	Valutazione del prodotto Valutazione disciplinare Autovalutazione

Titolo	UDA	Accoglienza e inclusione ben-essere ecologico sociale
Prodotti		Elaborati grafico pittorici Performance musicali Drammatizzazione Cartelloni, libri polimaterici, docufiction Realizzazione di contenitori per il riciclo Poesie, canti Manufatti, addobbi

Competenze chiave Europee (Commissione europea Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018)	Competenze alfabetico-funzionale Competenza metalinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Competenze chiave di cittadinanza	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze



apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante supporti di vario tipo (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni: rappresentare eventi, fenomeni, principi,

concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti di vario tipo (cartacei, informatici e multimediali).

Acquisire e interpretare informazioni: acquisire e interpretare criticamente le informazioni valutandone attendibilità, distinguendo fatti e opinioni.

TRAGUARDI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime	Scoprire il concetto di "energia" e le tematiche inerenti al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse; prendere coscienza delle possibilità di ricavare energia dalla natura; comprendere la necessità del risparmio energetico, individuando e concretizzando stili di vita più sostenibili.
--------------	---

Classi seconde	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di
----------------	---



	<p>comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee.</p> <p>Analizza dati e fatti attraverso le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Osserva e interpreta fatti.</p> <p>Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</p> <p>E' disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
Classi terze	<p>Conosce l'ambiente come sistema complesso in cui i vari elementi interagiscono per percepire attraverso la realtà i valori che sono alla base dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Aumenta la sensibilizzazione sulle problematiche dell'ambiente. Descrivere i vantaggi di tale azione. Identificare i possibili ruoli di cittadini e società civile.</p> <p>Acquisisce la capacità di inquadrare l'argomento delle energie rinnovabili nelle varie discipline, dal punto di vista storico, tecnico, scientifico, economico ed elaborazione delle informazioni.</p> <p>Conosce le fonti di approvvigionamento energetico attuali, con particolare attenzione alla fonte rinnovabili .</p> <p>Acquisisce le capacità di riflessione critica in merito a vantaggi/svantaggi del tipo di energia di cui si studia l'utilizzazione.</p> <p>Acquisisce la capacità di lavorare in gruppo e di utilizzare il computer</p>
Abilità	<p>Imparare ad osservare il contesto</p> <p>Riconoscere alcuni tipi di comunicazione visiva</p> <p>Distinguere la varie parti del linguaggio visivo/comunicativo Inventare e realizzare semplici messaggi visivi</p> <p>Produrre operando con ordine</p> <p>Inventare e realizzare semplici messaggi visivi Selezionare le informazioni in base allo scopo</p>



	<p>Leggere per studiare evidenziando le parti fondamentali ed interiorizzando i contenuti</p> <p>Scrivere testi, slogan, messaggi aderenti alla traccia e coerenti al genere testuale proposto</p> <p>Distinguere trasformazioni chimiche da quelle fisiche, un elemento da un composto Individuare le caratteristiche dell'ambiente in cui si vive</p> <p>Riconoscere i problemi legati agli interventi dell'uomo sull'ambiente</p> <p>Saper produrre un oggetto semplice partendo dall'osservazione e scegliendo materiali adeguati e relativi metodi di lavoro</p> <p>Conoscere e comprendere gli effetti inquinanti legati al reperimento ed alle lavorazioni delle materie prime</p> <p>Attivare strategie e azioni per la salvaguardia del territorio</p>
Conoscenze	<p>Codici fondamentali della comunicazione e principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni);</p> <p>Caratteristiche, struttura e lessico di testi descrittivi;</p>

	<p>Lettura e interpretazione del messaggio visivo; Intuizione e percezione;</p> <p>Rielaborazione personale delle strutture visive;</p> <p>Le principali problematiche ambientali; Riciclaggio, recupero e riuso dei materiali.</p>
Metodologia	<p>Lezioni frontali, laboratoriali, lavori di gruppo di ricerche/individuali, Cooperative learning - Ricerca/azione, seduta plenaria, confronto, flipped classroom, condivisione di materiale, simulazione e role-play. LIM.</p>
Tempi	<p>Intero anno scolastico</p>
Fasi	<p>Presentazione dell'UDA;</p> <p>Suddivisione in gruppi di lavoro; Suddivisione articolazioni dei ruoli;</p> <p>Svolgimento ;</p> <p>Socializzazione dei prodotti finali</p>
Disciplina	<p>Discipline</p>



Risorse utilizzare	Computer, LIM, materiali in rete, materiali di facile consumo, materiali di riuso e di riciclo
Criteri di valutazione	Valutazione del prodotto Valutazione individuale per singola disciplina Autovalutazione

Secondaria di primo grado CLASSI PRIME	
UNITA' DI APPRENDIMENTO: PANDEMIA E CONVIVENZA CIVILE	
Cosa si chiede di fare: Questo percorso ha l'obiettivo di ripercorrere i mesi della pandemia di Covid-19, evidenziandone gli aspetti più strettamente connessi con il senso civico e la responsabilità sociale di ciascun individuo. Gli studenti sono portati a riflettere, anche attraverso gli artt. 2 e 34 della Costituzione, sulle componenti della convivenza sociale che sono state sospese durante la pandemia, principalmente la scuola	
PRODOTTI	come costruire una mascherina "fai-da-te" e provarne l'efficacia.
ABILITÀ	CONOSCENZE

comprendere il delicato equilibrio tra uomo e ambiente; conoscere le norme igieniche necessarie per evitare il contagio Raccogliere dati, elaborarli e	Igiene e comportamenti di cura della salute Cenni alla relazione tra i danni agli ecosistemi e la nostra salute Articoli 2 e 34 della Costituzione necessari durante la pandemia.
--	--



<p>rappresentarli</p> <p>Fare un esame del proprio stile di vita Maturare fiducia e disponibilità all'ascolto Interagire in modo costruttivo ed empatico comprendere il delicato equilibrio tra uomo e ambiente;</p> <p>conoscere le norme igieniche necessarie per evitare il contagio</p> <p>Raccogliere dati, elaborarli e rappresentarli</p> <p>Fare un esame del proprio stile di vita</p> <p>Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.</p> <p>Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.</p> <p>Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.</p> <p>Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé);</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità</p>	<p>Rispettare le norme per il corretto smaltimento dei presidi monouso</p> <p>Scrittura ed elaborazione di testi su tematiche concordate.</p> <p>Comprensione di situazioni di violazione dei diritti umani. Ipotesi di opportuni rimedi per il loro contrasto</p> <p>Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: sperimentare possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.</p> <p>Analisi del vivere le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</p> <p>Sperimentazione ed elaborazione di forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p>
--	---



<p>personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.</p> <p>Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso una corretta citazione</p> <p>Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni</p>	<p>Esplorazione la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.</p>
<p><u>Competenza alfabetico funzionale e metalinguistica</u></p> <p>Comprendere come le emozioni influenzino il comportamento</p> <p>Individuare e descrivere i fattori principali che possono portare a comportamenti a rischio</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui</p>	<p>Conoscere il lessico specifico per comprendere e descrivere esperienze legate all'uso di alcol e alle dipendenze</p> <p>Conoscere termini appropriati per identificare e descrivere emozioni e sensazioni</p> <p>Conoscere il significato di comportamento a rischio</p>
<p>Sintetizzare con schemi, scalette o mappe quanto emerso</p> <p>Analizzare messaggi pubblicitari</p> <p>Valutare criticamente fattori sociali e mode che influenzano alcuni atteggiamenti e comportamenti</p>	



dei giovani Formulare interviste	
<u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</u> <u>Competenza digitale</u> utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicative Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle font	Conoscere i principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento a videoscrittura e power point. Semplici procedure di utilizzo di internet per ottenere dati e fare ricerche l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso una corretta citazione Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni
<u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u> Ricavare da fonti diverse (scritte, internet,...) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio) Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e interviste Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo e all'attendibilità Collegare le nuove informazioni a quelle già	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze e interviste Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni (ad es. sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali) Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle



<p>possedute</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute.</p> <p>Applicare strategie di studio; lettura globale, domande sui testi letti; lettura analitica, riflessione sui testi, esposizione del contenuto e confronto tra testi diversi Organizzare le informazioni per riferire ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.</p> <p>Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi</p>	<p>priorità, delle risorse.</p>
--	---------------------------------

<p><u>Competenza in materia di cittadinanza</u></p> <p><u>Competenza imprenditoriale</u></p> <p>comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere i comportamenti adatti all'età e alla propria crescita</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine</p>	<p>comprendere il delicato equilibrio tra uomo e ambiente; conoscere le norme igieniche necessarie per evitare il contagio.</p> <p>Caratteristiche dell'informazione e dei modelli di comportamento nella società contemporanea</p>
---	---



<p>ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Esercitare il senso critico rispetto al ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole o imitatore dei modelli proposti.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti.</p> <p>Riconoscere le diverse emozioni, la loro intensità</p> <p>e le possibili reazioni ad esse connesse.</p>	<p>Conoscere alcuni comportamenti che costituiscono fattori di protezione</p>
--	---

Secondaria
di primo
grado
CLASSI
SECONDE

UNITA' DI APPRENDIMENTO: SCEGLIERE PER



CRESCERE

Cosa si chiede di fare: vi proponiamo di svolgere un lavoro di approfondimento e ricerca sulle tematiche relative al consumo di alcol e fumo e sui loro effetti sulla crescita e il benessere degli adolescenti. Spesso sentiamo parlare di adolescenti che subiscono gravi incidenti perché hanno bevuto troppo alle feste, o ci viene detto da tante parti quanto sia dannoso il fumo di sigaretta e quanto sia difficile smettere di fumare una volta iniziato. Ma sappiamo che quando si sta in compagnia di amici, magari un po' più grandi, si viene facilmente invitati a provare una birra, una sigaretta, per divertirsi, condividere un'esperienza assieme, sentirsi meglio e più aperti. Ma quanto ne vale la pena? E in quanti altri modi possiamo divertirci e stare bene?

Prodotti	Realizzazione di un poster pubblicitario, o di un fumetto
ABILITÀ	CONOSCENZE
Maturare fiducia e disponibilità all'ascolto Interagire in modo costruttivo ed empatico Raccogliere dati, elaborarli e rappresentarli Fare un esame del proprio stile di vita Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.	Igiene e comportamenti di cura della salute Conoscenza delle caratteristiche specifiche di fumo e alcol I principi di una corretta alimentazione Normativa sul fumo e sulle conseguenze derivanti dalla guida in stato di ebrezza Scritture ed elaborazione di testo



<p>Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.</p> <p>Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.</p> <p>Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé);</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.</p> <p>Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso una corretta citazione</p> <p>Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni</p>	<p>su tematiche concordate.</p> <p>Comprensione di situazioni di violazione dei diritti umani. Ipotesi di opportuni rimedi per il loro contrasto</p> <p>Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: sperimentare possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.</p> <p>Analisi del vivere le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</p> <p>Sperimentazione ed elaborazione di forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p> <p>Esplorazione la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.</p>
<p><u>Competenza alfabetico funzionale e metalinguistica</u></p> <p>Comprendere come le emozioni influenzino il comportamento</p>	<p>Conoscere il lessico specifico per comprendere e descrivere esperienze legate all'uso di</p>



Individuare e descrivere i fattori principali che possono portare a comportamenti a rischio Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Sintetizzare con schemi, scalette o	alcol e alle dipendenze Conoscere termini appropriati per identificare e descrivere emozioni e sensazioni Conoscere il significato di comportamento a rischio
--	---

mappe quanto emerso . Analizzare messaggi pubblicitari Valutare criticamente fattori sociali e mode che influenzano alcuni atteggiamenti e comportamenti dei giovani Formulare interviste	
<u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</u> <u>Competenza digitale</u> Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi	Conoscere i principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento a videoscrittura e power point. Semplici procedure di utilizzo di internet per ottenere dati e fare ricerca Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore.
<u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u> Ricavare da fonti diverse (scritte,	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione:



<p>internet,...) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)</p> <p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e interviste Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo e all'attendibilità Collegare le nuove informazioni a quelle già possedute Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi Applicare strategie di studio; lettura globale, domande sui testi letti; lettura analitica, riflessione sui testi, esposizione del contenuto e confronto tra testi diversi Organizzare le informazioni per riferire ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.</p> <p>Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi</p>	<p>bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze e interviste</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni (ad es. sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali)</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>
---	--

<p><u>Competenza in materia di cittadinanza</u></p> <p><u>Competenza imprenditoriale</u></p>	<p>Conoscenza della principale normativa relativa al fumo, alla tutela dei fumatori passivi, alla guida in stato di ebbrezza.</p>
--	---



<p>Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere i comportamenti adatti all'età e alla propria crescita Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Esercitare il senso critico rispetto al ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole o imitatore dei modelli proposti.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti.</p> <p>Riconoscere le diverse emozioni, la loro intensità e le possibili reazioni ad esse connesse.</p>	<p>Caratteristiche dell'informazione e dei modelli di comportamento nella società contemporanea</p> <p>Conoscere alcuni comportamenti che costituiscono fattori di protezione</p>
---	---

Secondaria



di primo grado CLASSI TERZE
UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE DIPENDENZE
Cosa si chiede di fare: vi proponiamo di svolgere un lavoro di approfondimento e ricerca sulle tematiche relative alle conseguenze relative all'uso di sostanze stupefacenti. Spesso sentiamo parlare di adolescenti che subiscono gravi incidenti dopo avere assunto determinate sostanze. Ma sappiamo che quando si sta in compagnia di amici, magari un po' più grandi, si viene facilmente invitati a provare per divertirsi, condividere un'esperienza assieme.

PRODOTTI	Realizzazione di un dépliant finalizzato all'informazione sui rischi e le conseguenze relative all'uso di sostanze stupefacenti
ABILITÀ	CONOSCENZE
Maturare fiducia e disponibilità all'ascolto Interagire in modo costruttivo ed empatico Raccogliere dati, elaborarli e rappresentarli Fare un esame del proprio stile di vita Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo	Igiene e comportamenti di cura della salute Conoscenza delle caratteristiche specifiche di diverse sostanze stupefacenti Conoscenza del sistema Nervoso Effetti nocivi di alcune sostanze sui processi di maturazione dell'organismo e sulle conseguenze relative al controllo dei riflessi



<p>studiati.</p> <p>Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.</p> <p>Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.</p> <p>Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé);</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.</p> <p>Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso una corretta citazione</p> <p>Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni</p>	<p>Normativa sull'uso di sostanze e sulle conseguenze derivanti dalla guida in stato di ebrezza</p> <p>Igiene e comportamenti di cura della salute</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche specifiche di fumo e alcool</p> <p>I principi di una corretta alimentazione</p> <p>Normativa sul fumo e sulle conseguenze derivanti dalla guida in stato di ebrezza</p> <p>Scritture ed elaborazione di testo su tematiche concordate.</p> <p>Comprensione di situazioni di violazione dei diritti umani. Ipotesi di opportuni rimedi per il loro contrasto</p> <p>Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: sperimentare possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.</p> <p>Analisi del vivere le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</p> <p>Sperimentazione ed elaborazione di forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Modalità relazionali positive con i</p>
---	---



	<p>compagni e con gli adulti. Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. Esplorazione la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.</p>
--	---

<p><u>Competenza alfabetico funzionale e metalinguistica</u> Comprendere come le emozioni influenzino il comportamento Individuare e descrivere i fattori principali che possono portare a comportamenti a rischio Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Sintetizzare con schemi, scalette o mappe quanto emerso Analizzare messaggi pubblicitari Valutare criticamente fattori sociali e mode che influenzano alcuni atteggiamenti e comportamenti dei giovani Formulare interviste</p>	<p>Conoscere il lessico specifico per comprendere e descrivere esperienze legate all'uso di alcol e alle dipendenze Conoscere termini appropriati per identificare e descrivere emozioni e sensazioni Conoscere il significato di comportamento a rischio</p>
<p><u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</u> <u>Competenza digitale</u></p>	<p>Conoscere i principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento a videoscrittura e power point.</p>



<p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi</p>	<p>Semplici procedure di utilizzo di internet per ottenere dati e fare ricerche</p> <p>Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore</p>
<p><u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u></p> <p>Ricavare da fonti diverse (scritte, internet,...) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)</p> <p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e interviste Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo e all'attendibilità Collegare le nuove informazioni a quelle già possedute</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi Applicare strategie di studio; lettura globale, domande sui testi letti; lettura analitica, riflessione sui testi, esposizione del</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze e interviste</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni (ad es. sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali)</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>



contenuto e confronto tra testi diversi
Organizzare le informazioni per riferire ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.

Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a

contesti simili o diversi

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Riconoscere i comportamenti adatti all'età e alla propria crescita

Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.

Esercitare il senso critico rispetto al ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole o imitatore dei modelli proposti.

Individuare i propri punti di forza e di

Significato di essere "cittadino"

Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà relativi al tema affrontato e le conseguenze legali.

Caratteristiche dell'informazione e dei modelli di comportamento nella società contemporanea



debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.
Riconoscere le diverse emozioni, la loro intensità e le possibili reazioni ad esse connesse.
Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita
Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE

Considerata l'importanza dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europee, declinate per obiettivi adeguati ai diversi ordini di scuola, viene definito il curricolo verticale improntato all'organizzazione e alla continuità delle azioni didattiche, metodologiche e di valutazione che, nel rispetto della libertà di insegnamento, pone sempre al centro dell'attenzione le esigenze e le peculiarità dei singoli alunni e li accompagna nel loro percorso di crescita. Si tratta di organizzare l'apprendimento, attraverso un'azione collegiale, in modalità di lavoro strutturate e, al contempo, flessibili, progettando un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento ma anche di sviluppare nuove competenze. Ripercorrendo, allora, le indicazioni della nostra D.S. che auspica al confronto, nella dimensione formativa della crescita collegiale, circa i contenuti da proporre, da ricercare nella funzione formativa dei saperi, circa le modalità e i tempi, la flessibilità



organizzativa e la corresponsabilità degli interventi, si è pervenuti all'analisi dei bisogni, evidenziando come emergenza educativa la convivenza civile e il rispetto delle regole.

Fonti

La costruzione e definizione di un Curricolo Verticale di Istituto sono espressamente previste dalla normativa vigente, in particolare, dal D.M. 31 luglio 2007 (Documento tecnico e Indicazioni per il Curricolo) e dal successivo atto di indirizzo dell'O.M. 8 settembre 2009, ma a queste fonti si possono aggiungere: la Legge 148/1990 che introduce il concetto di continuità educativo-didattica verticale tra i vari ordini di scuola; il D.P.R. n 275/99 "Regolamento in materia di autonomia scolastica"; la Legge 30/2000 "Legge Quadro in materia di Riordino dei Cicli dell'Istruzione"; il D.M. del 28 febbraio 2001 "Indirizzi per l'attuazione del curricolo" per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola di base; la Legge 53/2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"; il D.Lgs. 59/04 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione", con le Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati delle attività educative (Scuola dell'Infanzia), le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Scuola primaria), le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Scuola secondaria di primo grado); il D.P.R. 89/2009 e la C.M. 31/2012, da cui le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del settembre 2012.

Il curricolo verticale è utile: agli alunni, per i quali si elabora uno strumento dinamico, aggiornato ed aggiornabile, calibrato alle loro esigenze formative, non interpretate come semplice aderenza a programmi o indicazioni ministeriali, ma come consapevolezza di una realtà su cui intervenire, in termini organizzativi, didattici e metodologici; alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle



diverse proposte; ai docenti, che potranno confrontarsi su scelte metodologie, esperienze, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire poi i risultati di questo confronto operativo nella didattica quotidiana; all'Istituto, che delinea un suo "percorso formativo", che comprende l'autovalutazione, strumento essenziale per realizzare compiutamente la sua stessa l'identità come scuola; al territorio in cui opera la scuola, che vede riconosciute le sue peculiarità socio-culturali.

Progettare un curricolo verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di operare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente andranno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. I contenuti scelti e indicati nel curricolo rappresentano i "veicoli" di cui gli alunni disporranno per conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita per ogni ordine di scuola. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e, infine, a quella secondaria, passaggi che spesso presentano notevoli criticità e difficoltà. Il raccordo permette di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità nelle varie discipline.

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA		
Competenze alfabetico funzionale ITALIANO		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze



		in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>Campo di esperienza I discorsi e le parole</p> <p>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, nuove parole, somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione</p>	<p>Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali.</p> <p>Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato. Metterle in relazione e sintetizzare le informazioni</p>	<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.</p> <p>Leggere, analizzare e comprendere testi.</p> <p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>



attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Acquisire terminologia specifica. Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere le diverse scelte linguistiche correlate alla varietà di situazioni comunicative.	
Competenza multilinguistica INGLESE		INGLESE/FRANCESE
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza I discorsi e le parole Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e di routine. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio	Inglese Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro



		<p>natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p>
	<p>vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>	<p>Interagire per iscritto, in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.</p> <p>Francese</p> <p>Comprendere semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari e abituali. Descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p>



		Leggere e comprendere semplici testi Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi propri delle lingue di studio e confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse.
--	--	--

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali MUSICA

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>Campo di esperienza Immagini, suoni, parole</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie</p>	<p>Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori.</p> <p>Gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, Eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Fare uso di forme di notazione non convenzionali o codificate,</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, con e senza accompagnamento musicale.</p> <p>Riconoscere ed</p>



<p>e si esprime attraverso diverse forme creative. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali .</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale in semplici brani</p>	<p>analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione</p> <p>Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti, multimedialità.</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali ARTE E IMMAGINE		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola



		Secondaria I grado
<p>Campo di esperienza Immagini, suoni, parole Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività</p>	<p>Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)</p>	<p>Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale</p>
<p>Si esprime attraverso le attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia</p>	<p>Utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento</p> <p>Leggere gli aspetti formali di alcune opere; apprezzare opere d'arte ed oggetti di artigianato provenienti da paesi diversi Conoscere i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e attivare pratiche di rispetto e tutela</p>	<p>Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale Usare un lessico appropriato per la lettura e l'analisi di creazioni artistiche e</p>



		<p>multimediali.</p> <p>Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.</p> <p>Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali EDUCAZIONE FISICA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
-Campo di esperienza	Acquisire consapevolezza di sé	Essere



<p>Il corpo e il movimento Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, adattandosi alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <p>Comprendere attraverso il gioco e lo sport il valore delle regole nella costruzione delle relazioni</p> <p>Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	<p>consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo riconoscendo le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie.</p> <p>Sviluppare la motricità finalizzata dimostrando coordinamento e autocontrollo di azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo;</p> <p>Utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata;</p> <p>Utilizzare</p>
---	--	--



		<p>conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.</p> <p>Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali, a giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.</p> <p>Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari. Controllare il</p>
--	--	---



		<p>movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</p>
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA		
Competenze in matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria		
MATEMATICA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza La conoscenza del mondo	Comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali, il valore posizionale delle cifre, operare tra	Utilizzare con sicurezza le tecniche e le



<p>(Numero e spazio)</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...;segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo</p> <p>Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide, Utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure, individuare relazioni, classificare e ordinare in base a determinate proprietà</p> <p>Interpretare i dati di una ricerca usando metodi statistici, effettuare valutazioni di probabilità di eventi</p> <p>Risolvere problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche e la modellizzazione geometrica.</p> <p>In situazioni problematiche scegliere strategie risolutive, determinare lunghezze, capacità, masse, aree, volumi</p>	<p>procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di</p>
--	--	--



		calcolo. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.
--	--	---

Competenze in matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria

SCIENZE

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;	Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza- conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; porsi domande esplicite e individuare problemi	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana,



<p>utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrne rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato.</p>	<p>formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di</p>
--	--	--



		vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
	<p>Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.</p> <p>Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore; avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.</p>	
Competenze in matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria		
TECNOLOGIA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
Campo di esperienza	Conoscere la struttura e comprendere i meccanismi di funzionamento di	Progettare e realizzare



<p>La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa esprimere le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune.</p>	<p>semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare</p>
---	--	--



		riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
AREA STORICO - GEOGRAFICA		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale STORIA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>Campo di esperienza Il sé e l'altro</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima</p>	<p>Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate</p> <p>Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie</p> <p>Usare la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici</p> <p>Ricavare informazioni da documenti di</p>	<p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti</p>



<p>consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari.</p>	<p>diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico</p> <p>Rappresentare in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni tra segni e testimonianze del passato</p> <p>Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale e artistico</p> <p>Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti e confrontarne gli aspetti caratterizzanti</p> <p>Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non</p> <p>Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.</p>	<p>per compiere semplici operazioni di ricerca storica anche sul proprio territorio</p> <p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze.</p> <p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità</p>
--	---	---



		con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti; Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale GEOGRAFIA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze



		in uscita Scuola Secondaria I grado
<p>Riconosce i più importanti elementi della cultura e del territorio,</p> <p>le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola, piante e carte stradali, organizzare un percorso e uno spostamento sulla base di cartine</p> <p>Conoscere e utilizzare la simbologia Utilizzare il linguaggio della specifico per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche</p> <p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza</p> <p>Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici dell'Italia;</p> <p>Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti avviandosi</p>	<p>Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia Interpretare tracce e fenomeni operando classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p> <p>Dall'ambiente regionale, comprendere la struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e</p>



	<p>alla lettura e alla comunicazione attraverso carte, immagini, schizzi e grafici</p> <p>Ricerca e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio</p>	<p>ambiente.</p> <p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).</p> <p>Avere coscienza delle conseguenze dell'azione dell'uomo sul territorio,</p> <p>rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>
--	--	--



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale RELIGIONE CATTOLICA		
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria	Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado
<p><u>Il sé e l'altro</u></p> <p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. <u>Il corpo e il movimento</u></p> <p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p><u>Immagini, suoni e colori</u> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi,</p>	<p>Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale</p> <p>Riconoscere la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni; identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna guida analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza.</p> <p>Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; Impegnarsi per mettere in pratica il</p>	<p>Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo nel suo messaggio e nel compito di renderlo presente e testimoniarlo.</p> <p>Conoscere e interpretare alcuni</p>



<p>arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p><u>I discorsi e le parole</u> Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p><u>La conoscenza del mondo</u> Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>l'insegnamento cristiano rapportandosi con l'alterità nella tensione inclusiva</p>	<p>elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente. Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni Saper confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del</p>
---	---	---



		cristianesimo nell vita personale e nel rapporto con gli altri.
--	--	---

Curricolo verticale STEM

A.S. 2023/24

In seguito alla pubblicazione delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative", nasce l'esigenza di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido¹ alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

Frutto della collaborazione tra i vari dipartimenti, che identificano nella continuità una strategia fondamentale per la co-costruzione del curricolo, il curricolo verticale STEM del nostro Istituto Comprensivo abbraccia una metodologia didattica che integra Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM) in un percorso educativo continuo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Si concentra sull'approccio interdisciplinare per sviluppare competenze cognitive, creative e risolutive, promuovendo la curiosità, la collaborazione e la capacità di problem-solving. Questo approccio favorisce la comprensione della realtà attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze, preparando gli studenti a rispondere alle sfide complesse del mondo contemporaneo. Inoltre, incoraggia la riflessione critica e l'adattabilità, fornendo agli studenti un solido fondamento per affrontare problemi del mondo reale in modo innovativo e consapevole.



Le informazioni dettagliate sono disponibili nell'allegato denominato "CURRICOLO STEM".

Allegato:

+Curricolo STEM - Cangiabila.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Indicatori trasversali di continuità didattica all'interno dell'Istituto, con l'esplicitazione dei raccordi tra gli ordini

Scheda di sintesi

Unità di apprendimento multidisciplinare ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE	
Competenze chiave Europee	Competenza alfabetico-funzionale Competenza metalinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare Progettare Comunicare



	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni		
Area	linguistico storico sociale	matematico scientifico tecnologica	linguistico artistico musicale
Prodotti	1.Elaborati grafico pittorici Performance musicali Drammatizzazione Poesie, canti, addobbi	Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata Slogan brochure informativa Docu fiction uso, abuso e riuso	Riciclo creativo , Cartelloni, mostre di oggetti riciclati, dialoghi, drammatizzazioni performance musicali
Competenze	-Dialogare e comunicare -Affettività e convivenza Imparare ad imparare	Capacità di utilizzare in situazione le conoscenze e le	Agire in modo responsabile Sperimentare l'uso opportuno
	Usare i sensi per ricavare	abilità	del linguaggio



	<p>informazioni, prenderei cura della natura, imparare a rispettare tutte le forme di vita.</p> <p>Spirito di collaborazione, sviluppare pensiero creativo, acquisizione di coscienza civica</p>	<p>acquisite nella salvaguardia del territorio e dell'ambiente</p> <p>Maturare una coscienza sociale e critica</p> <p>Utilizzare in situazione le conoscenze acquisite per la salvaguardia dell'ambiente</p>	<p>verbale e non verbale</p> <p>Comunicare emozioni e sentimenti</p>
Conoscenze	Conoscere e riconoscere una pluralità di linguaggi usando creatività' e fantasia	<p>Conoscere l'ambiente (aria, acqua, terra) attraverso esperienze.</p> <p>Conoscere i materiali (naturali e artificiali)</p>	<p>Riconoscere le relazioni uomo mondo</p> <p>Problematiche relative all'ambiente</p> <p>Maturare la consapevolezza di comportamenti ecologici</p>



Abilità	Interagire in modo costruttivo ed empatico	Costruire relazioni e interagire in modo consapevole	Maturare fiducia e disponibilità all'ascolto.
Metodologie	Discussioni libere e guidate Giochi di ruolo, dialoghi, Jigsaw	Corsi e time, cooperative learning, brainstorming	Metodo euristico globale bidirezionale: rappresentazioni iconico-musicali, laboratori, drama workshop, role play
Tempi	Intero anno scolastico		
Fasi	Ascolto, osservazione, ricerca, manipolazione, produzione	Osservazione, raccolta dati, manipolazione, produzione.	Accoglienza, aggregazione, warm up, interazioni e documentazione.
Campi di esperienza	I discorsi e le parole; il sé e l'altro	La conoscenza del mondo; il corpo e il movimento	I discorsi e le parole, immagini suoni e colori



Disciplina	Italiano, storia, religione	Matematica, scienza, Tecnologia, ed fisica	Lingua inglese, lingua francese, musica, arte
Risorse	Libri di testo, LIM, risorse di rete, materiali di facile consumo		
Criteri	Rubriche di Valutazione del prodotto; del processo; del processo metacognitivo		

I dipartimenti lavorano per sviluppare un curriculum verticale, sostenendo la didattica e la progettazione con l'obiettivo di favorire una maggiore coerenza tra le diverse aree educative.

Il curriculum verticale rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che, affiancando il progetto educativo, traccia un percorso formativo unitario, graduale, coerente e progressivo, sia verticalmente che orizzontalmente, attraverso le fasi e le progressioni dell'apprendimento degli studenti, focalizzandosi sulle competenze da acquisire. Queste competenze comprendono sia quelle trasversali, rielaborate come le chiavi della cittadinanza, sia quelle disciplinari. Basato sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, rappresenta il punto di riferimento per ogni docente nella progettazione didattica e nella valutazione degli studenti. Si sviluppa in maniera verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, strutturando un percorso a spirale che aumenta progressivamente in complessità nei tre ordini di scuola:

- Life skills: abilità per la vita
 - EMOTIVE: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
 - RELAZIONALI: empatia, comunicazione efficace, relazioni interpersonali
 - COGNITIVE: risoluzione dei problemi, presa di decisioni, pensiero critico, pensiero creativo



- Le competenze europee: conformità alla Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
 - competenza alfabetica funzionale
 - competenza multilinguistica
 - competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica
 - competenza digitale
 - competenza personale, sociale e capacità di apprendere
 - competenza civica
 - competenza imprenditoriale
 - competenza in consapevolezza ed espressione culturali

- Le competenze chiave della cittadinanza, derivate dalle competenze chiave europee, che si intendono sviluppare e promuovere attraverso tutte le attività di apprendimento, sfruttando il contributo di ciascuna disciplina:
 - Imparare ad apprendere
 - Progettare
 - Agire in modo autonomo e responsabile
 - Acquisire e interpretare l'informazione
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Risolvere problemi
 - Comunicare
 - Collaborare e partecipare

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere al termine dei tre ordini di scuola.

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: LE COMPETENZE CHIAVE

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco



degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

SINTESI:						
INTEGRAZIONI E CORRISPONDENZE FRA COMPETENZE/CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE						
Life skills ABILITÀ DI VITA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO		SCUOLA DELL'INFANZIA	
			Discipline di riferimento	Concorrenti		AREE DISCIPLINARI
empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci	competenza alfabetica funzionale		Italiano	Tutte	LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA	Il discorsi e le parole
	competenza multilinguistica		Lingue comunitarie			
consapevolezza di sè, gestione delle emozioni, gestione dello stress	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare	Arte e Immagine Musica	Tutte		Immagini, suoni, colori
			Scienze motorie e sportive	Tutte		



risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi	Matematica	Tutte	MATEMATICO-SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	La conoscenza del mondo (Numero e spazio; oggetti, fenomeni, viventi)
			Scienze, Tecnologia e Geografia	Tutte		
	Competenza Digitale	Comunicare	Tecnologia	Tutte	STORICO - GEOGRAFICA	Il sé e l'altro

empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare.	Storia	Geografia, Educazione religiosa, tutte
---	--	---	--------	--



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO
		Competenze in uscita	Competenze in uscita	Competenze in uscita
	lo: COSTRUZIONE DEL SE'			
Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Conoscenza di sé</p> <p>Uso di strumenti informativi</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.</p> <p>Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane in modo appropriato alla situazione.</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti</p> <p>Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le</p>	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni.</p> <p>Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.</p> <p>Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.</p>



		Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente situazioni nuove.	informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
--	--	--	--	--

Competenza imprenditoriale	Progettare e realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco,	Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e
----------------------------	---	--	--	--



		trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.		verificare i risultati raggiunti.
--	--	--	--	-----------------------------------

	Gli altri: il mondo delle RELAZIONI			
Competenza alfabetica funzionale	COMUNICARE Comprendere e rappresentare	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative)	Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici.	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).
Competenza multilinguistica	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Usare i linguaggi disciplinari	Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.	Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse	Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei,
Competenza digitale				
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali		Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni,		



		avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure
--	--	---	---	--

Competenze In materia di cittadinanza	<p>Collaborare e partecipare - Interazione nel gruppo.</p> <p>-Disponibilità al confronto</p> <p>-Rispetto dei diritti altrui</p>	<p>Partecipare a giochi e attività, collaborando con il gruppo.</p> <p>Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività nel rispetto di tutti.</p>
---------------------------------------	---	---	---	--

	<p>Agire in modo autonomo e responsabile Assolvere gli obblighi scolastici.</p>	<p>Esprimere i propri bisogni.</p>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici con</p>	<p>Assolvere gli obblighi scolastici con</p>
--	---	------------------------------------	--	--



	Rispettare le regole della convivenza	Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	curiosità responsabilità Rispettare le regole condivise	motivazione responsabilità Rispettare le regole condivise
--	---------------------------------------	---	---	---

	RAPPORTO ECOLOGICO: realtà sociale e naturale			
Competenze in Matematica e Scienze, Tecnologia e ingegneria Competenza di imprenditorialità	Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare domanda opportune e coerenti. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e



				metodi delle diverse discipline.
	Individuare collegamenti e relazioni - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi - Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Utilizzare parole, gesti, disegni .. per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.

Acquisire ed interpretare l'informazione - Capacità di analizzare l'informazione -	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti
---	---	---	--



	Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni	Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.
--	---	--	--	---

Approfondimento

CLICCA IL LINK:

<https://read.bookcreator.com/NQdoelUVpISljsJlaLjaaFxkywG2/Zb-GU1C0QD-fvXazE9XQsg>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pon FSE “A scuola imparo e mi diverto” Codice progetto: 10.1.1A-FDRPOC-SI—2022-254A

Programmazione Fondi Strutturali per la "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza". Asse I - Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). – Obiettivo specifico 10.1.1 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, 10. 1. A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti. Attivazione di 14 MODULI: 1 - Calciatori del futuro 2 - A scuola di atletica 3 - Basket a scuola 4 - Scopriamo insieme la pallavolo 5 - Ginnastica a scuola 6 - Giocare con l'arte 7 - Teatro e cultura 8 - Scrivere è un gioco 9 - Educazione ai media 10 - Tutti insieme per un mondo migliore 11 - Green school...per una scuola ecosostenibile 12 - Tinkering Project 13 - Musichiamo 14 - Musica a colori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale interno ed esterno alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



PROGETTO CINEFORUM

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza di un panorama cinematografico selezionato per temi e di dotarli di strumenti idonei di interpretazione delle pellicole proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Erasmus + "Playing for Learning languages"

Il Progetto coinvolge l'Italia, la Slovenia e la Turchia. Protagonista degli incontri è l'Italian team composto dalle docenti: Cacciatore Angela Dorella, Mastronardo Domenica, Amato Silvia Maria Grazia, Drago Vincenzina e Lo Nobile Rosita Monia. Le attività riguardano: - La presentazione del quadro e dell'organizzazione dei programmi nelle scuole; - Il tavolo delle conferenze; - La formazione in inglese delle scuole primarie d'Europa; - Le modalità di impiego dei giochi nell'educazione linguistica; - Osservazioni su LTTA1 e il Piano di sviluppo; - L'analisi delle



piattaforme di diffusione; - Le risorse di monitoraggio per LTTA 1. L'incontro finale prevede la consegna dei certificati di partecipazione degli alunni coinvolti. Anno scolastico 2023/2024 Anche quest'anno il Progetto Erasmus+ "Play for Learning Languages" rappresenta una collaborazione formativa tra tre scuole partner: l'Istituto Comprensivo "F.E. Cangiàmila" in Italia, l'Istituto "Vrtec Radenci Radenski Mehurčki" in Slovenia e l'Istituto "Unie Fatsa Ugur Okullari" in Turchia. L'evento, svolto in modalità online sulla piattaforma Google Meet, ha coinvolto docenti e dirigenti delle scuole partenariati. Nel corso della riunione, i rappresentanti di ciascun istituto hanno presentato i vari aspetti del progetto eTwinning, inclusi gli strumenti e le applicazioni utilizzate per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere in maniera ludica e dinamica. La sessione è stata divisa in tre giorni distinti, durante i quali i docenti hanno illustrato le piattaforme e le applicazioni utilizzate all'interno del progetto. Ogni istituto ha presentato i propri contributi: l'Italia ha proposto eTwinning e un Portfolio linguistico, la Turchia ha creato una pagina Facebook e un sito Web per la disseminazione del progetto, mentre la Slovenia ha sviluppato Dropbox per la condivisione dei materiali e del lavoro svolto. Durante l'evento, i docenti hanno partecipato attivamente a varie attività pratiche focalizzate sull'apprendimento della lingua straniera attraverso l'uso di piattaforme digitali, giochi online e applicazioni interattive. Sono stati organizzati momenti di competizione ludica tra i team dei diversi Paesi, utilizzando dispositivi personali. La riunione si è conclusa con la compilazione di questionari di valutazione e con la definizione dei compiti finali da parte di ciascun paese per il completamento del progetto. Infine, è stata sottolineata l'importanza della rendicontazione sulla piattaforma Mobility Tools e della condivisione dei materiali prodotti. Ai docenti partecipanti sono stati rilasciati certificati di partecipazione in una cerimonia dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● USCITA DIDATTICA presso “La casa di Babbo Natale”

Gli alunni della scuola dell'infanzia, accompagnati dalle rispettive insegnanti, si recheranno alla “Casa di Babbo Natale” presso il Palacongressi di Agrigento, un posto magico, dove i bimbi potranno effettuare attività ludico-laboratoriali e trascorrere ore felici, immersi ed avvolti dalla magia del Natale tra elfi, renne e naturalmente Babbo Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola.

● PROGETTO SPORT DI CLASSE

-Promozione di stili di vita salutari -Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri -
Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva degli alunni -Rispetto delle regole e acquisizione di competenze civiche come stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetti di Continuità e Orientamento scolastico.

L'orientamento a scuola gioca un ruolo cruciale nell'aiutare gli studenti a identificare i loro interessi, talenti e obiettivi futuri. È un processo continuo che inizia sin dai primi anni di istruzione e si sviluppa attraverso i vari gradi di scuola. Durante la scuola primaria, l'orientamento è spesso introdotto in modo informale. Gli insegnanti incoraggiano gli studenti a esplorare diverse materie, attività extracurricolari e a sviluppare un senso di appartenenza alla scuola. Questo periodo è cruciale per coltivare la curiosità e stimolare l'interesse per il mondo esterno. Nella scuola secondaria di primo grado, l'orientamento diventa più strutturato. Gli studenti iniziano a esplorare le loro inclinazioni e passioni attraverso materie più specializzate. Vengono introdotti a vari campi disciplinari, permettendo loro di scoprire le proprie abilità e preferenze. L'orientamento rappresenta, dunque, un pilastro fondamentale nel percorso formativo degli studenti, un'opportunità cruciale che permette loro di esplorare e definire le proprie inclinazioni e passioni in ambito educativo. La nostra scuola si impegna a offrire un ambiente propizio all'orientamento, anche durante i percorsi di scelta più importanti che coinvolgono gli alunni, comprendendo sia l'ingresso che l'uscita degli studenti come momenti chiave in cui supportarli nella loro crescita e nel prendere decisioni consapevoli per il futuro.

Le Attività Proposte:

1. Open Day di Accoglienza: Un'occasione speciale per gli studenti in ingresso, un'apertura alle porte della scuola per farne esperienza diretta, conoscere gli spazi, i docenti e le opportunità offerte.
2. Incontri Musicali Settimanali: Una serie di incontri guidati dai professori di Musica per far conoscere agli alunni delle classi quinte di scuola primaria i vari strumenti musicali, quali il pianoforte, il flauto traverso, il saxofono e la chitarra. Un'esplorazione sonora



che permette agli studenti di scoprire nuovi linguaggi e stimolare la loro sensibilità artistica. 3. Orientamento in Uscita: Accogliamo delegazioni di ragazzi provenienti da istituti superiori, offrendo agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di esplorare le possibilità offerte dalle scuole superiori, conoscendo i percorsi formativi proposti e le opportunità future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● PROGETTO PISCINA: "Spruzzi di Conoscenza: Una Piscina Didattica per il Benessere e l'Apprendimento"

Il progetto "Spruzzi di Conoscenza: Una Piscina Didattica per il Benessere e l'Apprendimento" rappresenta un'audace e innovativa proposta extra-scolastica, che mira ad arricchire l'esperienza educativa attraverso l'utilizzo di un'ampia PISCINA, ubicata presso la sede centrale della nostra scuola, come fulcro di apprendimento. Questo ambiente acquatico diventa uno spazio unico e multisensoriale, dove gli studenti possono "immergersi" nel mondo delle conoscenze mediante un approccio sicuramente alternativo e peculiare e sperimentare un apprendimento immersivo. Questo scenario unico facilita un apprendimento dinamico, offrendo agli studenti un'esperienza educativa stimolante e sicura. Le figure professionali che condurranno il progetto saranno un istruttore di nuoto qualificato e un bagnino professionale,



che lavoreranno a stretto contatto con gli studenti per garantire sia il corretto apprendimento delle tecniche di nuoto che la massima sicurezza in acqua. L'istruttore di nuoto accompagnerà gli studenti nel percorso di acquisizione delle competenze acquatiche, sviluppando non solo abilità motorie, ma anche la consapevolezza dell'importanza della sicurezza in acqua e della corretta gestione dei rischi. Attraverso l'integrazione di esercizi di nuoto mirati, come ad esempio il nuoto sincronizzato, giochi educativi in acqua e lezioni specifiche, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare abilità motorie, affinare la consapevolezza del proprio corpo e soprattutto promuovere il benessere fisico e mentale. Attraverso questa sinfonia educativa, il progetto mira a creare un ponte tra le diverse discipline, offrendo agli studenti un'esperienza arricchente che va oltre i confini tradizionali dell'istruzione. Inoltre, promuove una visione olistica del benessere, combinando attività fisica, coinvolgimento sensoriale e consapevolezza del proprio corpo e dell'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Manifestazione per l'eliminazione della Violenza Contro le Donne: "IL RISPETTO CHE MI ASPETTO".

In occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza Contro le Donne, si presenterà il progetto "Il Rispetto che mi Aspetto", nella giornata di venerdì 24 Novembre 2023, alle ore 9:30, presso il plesso centrale della scuola. Questo evento rappresenterà un momento significativo di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne. Attraverso un approccio interdisciplinare e curricolare che coinvolge le materie di Italiano, Arte, Tecnologia e Strumento Musicale, si promuoverà un messaggio forte e tangibile contro tale forma di violenza. Durante la manifestazione, si inaugurerà una panchina rossa simbolica nel cortile antistante la



scuola. Successivamente, gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado si esibiranno in performance artistiche, letterarie e musicali nell'Auditorium. Saranno presenti come pubblico le classi 3A, 3B, 3C e 3D della Scuola Secondaria di I Grado, insieme alle classi VB della Primaria e IA e IB della Secondaria del plesso Pirandello. I risultati attesi in seguito a questa manifestazione sono molteplici e di rilevanza sia emotiva che educativa: - Aumentare la consapevolezza degli studenti, delle famiglie e della comunità scolastica riguardo al problema della violenza contro le donne attraverso un approccio interdisciplinare. - Trasmettere un messaggio forte e concreto contro la violenza attraverso l'inaugurazione della panchina rossa simbolica, che rimarrà nel cortile come testimonianza tangibile dell'impegno contro questo fenomeno. - Favorire l'impegno attivo degli studenti, incoraggiandoli a esprimersi attraverso performance artistiche, letterarie e musicali, aumentando così la consapevolezza sull'argomento. - Coinvolgere attivamente diverse classi della scuola, creando un momento di condivisione e riflessione all'interno della comunità educativa. - Favorire l'empatia e la solidarietà tra gli studenti attraverso la partecipazione attiva e il coinvolgimento in un tema sociale importante. - Stimolare discussioni, riflessioni e dialoghi in classe sul tema della violenza contro le donne, creando spazi di confronto e di apprendimento significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni

● Percorso di Istruzione Domiciliare per Alunni con Problemi di Salute Gravi

Il Percorso di Istruzione Domiciliare rappresenta un'iniziativa volta a supportare gli alunni affetti da gravi problemi di salute che li costringono a lunghe degenze o impediscono loro di frequentare regolarmente la scuola. L'obiettivo primario di questo progetto è garantire l'inclusione e il successo formativo di questi studenti, offrendo un supporto educativo personalizzato e adeguato alle loro condizioni di salute. Questo percorso si configura come un importante strumento di sostegno sia per gli alunni in lunga degenza sia per coloro che, a causa



di patologie gravi, si trovano impossibilitati a partecipare alle attività scolastiche per un periodo prolungato. La scuola si riserva la facoltà di attivare percorsi ospedalieri o domiciliari qualora si ritenesse necessario, garantendo così la flessibilità e la prontezza nell'adattare le modalità educative alle specifiche esigenze degli studenti in situazioni di salute complesse. Finalità: 1. Inclusione Educativa: Garantire che gli studenti con problemi di salute gravi abbiano accesso a un'istruzione di qualità in linea con il programma scolastico, permettendo loro di mantenere il passo con gli studi e di partecipare al percorso educativo senza interruzioni prolungate. 2. Successo Formativo: Assicurare che gli studenti, nonostante le difficoltà legate alla salute, possano conseguire obiettivi educativi e formativi adeguati al loro livello di apprendimento e alle loro condizioni personali, favorendo il mantenimento dei risultati ottenuti e la continuità nel percorso scolastico. 3. Supporto Terapeutico: Collaborare strettamente con il personale medico curante per integrare l'aspetto educativo con il percorso terapeutico dell'alunno, cercando di promuovere un ambiente di apprendimento che favorisca il benessere emotivo e fisico dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO E-TWINNING

Il Progetto eTwinning, inserito nell'Area delle lingue comunitarie e coordinato dalla Prof.ssa Antonella Dugo, coinvolge la classe II A della Scuola Secondaria di I grado. Le modalità operative prevedono: Selezione del Progetto e Collaborazione: Scelta di un progetto sulla piattaforma eTwinning in collaborazione con altre scuole o docenti che ne sono gli ideatori. Il progetto sarà sviluppato in classe, coinvolgendo attivamente gli studenti. Procedure Didattiche: L'adozione delle procedure delle scuole partner garantisce una sinergia efficace e una cooperazione proficua. Contenuti del Progetto: realizzazione di presentazioni. Azioni Principali del Progetto: Il progetto si focalizzerà sul confronto e sulla collaborazione con studenti stranieri, offrendo un'opportunità di esplorare e comprendere realtà culturali diverse. Eventi di Presentazione: I risultati e i lavori realizzati saranno presentati in eventi dedicati, permettendo la condivisione delle esperienze e dei materiali prodotti con la comunità scolastica. Il progetto eTwinning mira a promuovere la collaborazione internazionale e la comprensione interculturale tra gli studenti della classe II A della Scuola Secondaria di I grado, attraverso la partecipazione attiva alla piattaforma eTwinning e la realizzazione di attività che favoriscano il confronto e lo scambio con realtà culturali diverse. Obiettivi di apprendimento: - Migliorare le abilità linguistiche nelle lingue straniere - Migliorare le competenze interculturali e di cittadinanza - Sviluppare competenze sociali e civiche - Scoprire e conoscere coetanei e nuovi contesti europei - Utilizzare le tecnologie per utilizzare e creare prodotti multimediali e non - Migliorare la motivazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



● Settimana del Code Week (l'Ora del Codice)

La nostra scuola parteciperà attivamente alla Settimana del Code Week, un'iniziativa che si terrà dal 4 al 10 dicembre. L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Questo evento globale si concentra sull'introduzione degli studenti al mondo della programmazione e dell'informatica attraverso attività coinvolgenti e stimolanti. L'obiettivo principale della partecipazione alla Settimana del Code Week è promuovere l'uso del computer come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale tra gli studenti di tutte le età. Il pensiero computazionale si basa sulla capacità di risolvere problemi, analizzare dati e creare soluzioni attraverso logica e ragionamento algoritmico. Le attività proposte coinvolgeranno gli studenti in esperienze pratiche di programmazione e codifica, incoraggiandoli a sviluppare competenze digitali e logiche. L'obiettivo è far sì che gli studenti comprendano i concetti base della programmazione e siano in grado di applicare il pensiero computazionale in diversi contesti. Durante questa settimana dedicata al Code Week, gli insegnanti proporranno lezioni interattive, laboratori creativi e attività coinvolgenti, mirate a fornire agli studenti un'introduzione divertente e accessibile al mondo della tecnologia e della programmazione. Inoltre, si incoraggerà la collaborazione, la risoluzione dei problemi e la creatività, stimolando così un approccio innovativo e critico verso la tecnologia. Si rimanda al link per maggiori approfondimenti e indicazioni sulle attività da proporre agli alunni, al fine di scegliere in maniera più oculata l'Ora del Codice più adatta: <https://programmaitfuturo.it/come/ora-del-codice>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● Progetto: Educazione alla sostenibilità

All'interno del quadro del Progetto regionale di rilevanza didattica e culturale, quale risposta all'Avviso pubblico USR per la Sicilia, protocollo n. 14759 del 11/09/2023, denominato "La valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola-famiglia per l'inclusione e la disabilità", si inserisce il progetto "Educazione alla sostenibilità". Questo progetto si propone di offrire uno strumento pedagogico mirato e integrato per affrontare le sfide dell'educazione ambientale, della sostenibilità e dell'inclusione sin dai primi anni di vita dei nostri studenti. Ideato come conclusione del progetto regionale sopra menzionato, il percorso "Non rifiutiamo ma utilizziamo" coinvolge il personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per l'anno scolastico 2023/2024, con la partecipazione attiva dell'ins. Lucia Rosa Maria. Questo percorso emerge dalla consapevolezza che l'educazione ambientale costituisce un pilastro fondamentale del percorso educativo globale, mirando a formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi nell'ambito globale. L'obiettivo primario è fornire strumenti che consentano di informare, formare ed educare gli studenti alla sostenibilità, promuovendo un approccio innovativo alla didattica e integrando la metodologia laboratoriale per lo sviluppo di



competenze di cittadinanza. Il percorso propone una visione della scuola come laboratorio sociale in cui gli studenti diventano agenti di cambiamento, coinvolti attivamente nel miglioramento degli spazi scolastici e nella promozione di pratiche socialmente responsabili. Attraverso un approccio proattivo, questo percorso si propone di attivare azioni concrete e coinvolgenti, fornendo strumenti e spunti pratici per la creazione di una cultura inclusiva e sostenibile, promuovendo sinergie positive tra scuola, famiglia e territorio. Questo percorso propone un'apertura verso esperienze concrete e si focalizza su diversi obiettivi educativi e didattici: 1. Continuità Educativa: Creare un percorso di passaggio e continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, coinvolgendo gli alunni e promuovendo sportelli di ascolto e orientamento per le famiglie. 2. Didattica Inclusiva: Promuovere una didattica inclusiva individuando obiettivi e strategie comuni tra i due segmenti scolastici, considerando anche le indicazioni per l'inclusione provenienti dall'index. 3. Comunicazione e Condivisione: Favorire la comunicazione di buone pratiche inclusive attraverso incontri con docenti e famiglie. 4. Collaborazione Territoriale: Rafforzare la collaborazione con il territorio, coinvolgendo attivamente le risorse e le opportunità locali. 5. Supporto e Monitoraggio: Svolgere azioni di supporto, monitoraggio e documentazione in collaborazione con i Centri Territoriali per il Sostegno. 6. Rete Scuola-Famiglia: Costituire una rete scuola-famiglia che supporti esperienze integrate e buone pratiche di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata

● Adesione al "PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027" in ottemperanza alla nota MI 0124828 del 23/10/2023

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale. Il Programma concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "Un'Europa più sociale", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● Progetto UNICEF e Ministero dell'istruzione e del Merito "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"

Il progetto si rivolge a tutte le scuole del territorio nazionale, al fine di: - sostenere la diffusione e la promozione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, arricchendo con questa proposta educativa; - implementare l'utilizzo della progettazione partecipata in ogni attività educativa coinvolgendo bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, dirigenti, famiglie, personale ATA, comunità educante; - favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di tutte le alunne e gli alunni, La metodologia trasversale per progettare, monitorare e valutare le attività nell'ambito del Progetto è l'Approccio basato sui diritti, che garantisce una perfetta aderenza ai principi espressi nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

● Progetto nazionale “Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva kids”. Anno scolastico 2022/2023

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri figli. Il progetto prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive: basket e pallavolo. Il progetto, per l’anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: “Pomeriggi sportivi” : Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nella palestra della scuola, all’aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. Al termine dell’anno scolastico 2022/23, la Scuola organizzerà un evento conclusivo



del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”

Il presente Avviso intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2014/2023 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l’aggregazione, la socialità, l’accoglienza e la vita di gruppo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● Progetto "Non rifiutiamo ma utilizziamo"

Il Progetto intende informare e sensibilizzare gli alunni sui temi più emergenti dell'ecologia e sull'iter dei materiali recuperabili. Una sezione a parte dedicata al tema dell'acqua secondo l'ottica che parte dal concetto di accesso alla risorsa idrica come bene comune della comunità che vive in un territorio e come risorsa sempre più limitata. L'obiettivo è la promozione di una cultura a difesa della risorsa acqua con l'adozione di comportamenti responsabili a livello di usi e consumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula STEM

Aula EDUGREEN



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Cangiamila, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020, relativo all'azione di informazione, comunicazione e pubblicità Fondi Strutturali EUROPEI, è stato autorizzato ad attuare il progetto:

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESRPN-SI-2022-125 per la creazione di un'aula EDUGREEN.

Nell'a.s. 2023/2024 l'IC F. E. Cangiamila, avvalendosi del nuovo laboratorio edugreen e delle operose figure professionali interne, ha promosso un percorso verticale di sostenibilità



ambientale che ha interessato tutti i segmenti scolastici che lo compongono. Il percorso in questione nasce dalla consapevolezza che l'approccio all'educazione ambientale debba declinarsi in un orizzonte globale di interventi e iniziative a partire dai primissimi anni di vita del bambino, nella prospettiva futura di farne un cittadino consapevole, responsabile e attivo. Informare, formare ed educare alla sostenibilità risponde a un'istanza sociale significativa, che comporta l'adozione di uno schema di innovazione metodologico didattico e sollecita il ripensamento del curricolo, il rinnovamento della didattica in senso laboratoriale per lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

La scuola che entra nel sistema città è luogo di sperimentazione, di approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica in quanto stimola le esperienze partecipative, nelle quali gli alunni diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, di indagine, di miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali.

L'educazione alla sostenibilità è un nuovo paradigma di trasformazione culturale che comporta un approccio preventivo e non difensivo e interessa i valori della cittadinanza e della responsabilità.

Il presente percorso si qualifica come una proposta aperta, un tracciato che dà spunti per realizzare esperienze nelle sezioni e nelle classi interessate.

L'evoluzione ambientale è un importante tema che rientra nell'ambito delle attività scolastiche.

"La scuola è un concentrato di esperienze, una grande avventura che può essere vissuta come se fosse un viaggio, un libro da illustrare insieme, uno spettacolo teatrale, un orto da coltivare, un sogno da colorare" (G. Zevelloni).

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda, alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il piano progettuale tenderà a favorire la capacità inclusiva dell'istituzione scolastica, nell'ottica della continuità, per la costruzione di un modello condiviso e le attività saranno destinate alle famiglie ed agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Le finalità educativo-didattiche dell'idea progettuale tenderanno a:



1. promuovere una didattica inclusiva, individuando obiettivi e strategie comuni tra la scuola dell'infanzia e quella primaria, tenendo conto anche delle indicazioni provenienti dall'index per l'inclusione;
2. costruire, operando con gli alunni delle sezioni della scuola dell'infanzia/classi di scuola primaria un percorso a passaggio/continuità tra i due segmenti, anche attraverso la collaborazione della famiglia.
3. facilitare la comunicazione di buone pratiche inclusive, organizzando incontri con i docenti e con le famiglie
4. Avviare un percorso di progettazione sinergica tra scuola, imprese, Istituzioni e Terzo settore;
5. consolidare la collaborazione con il territorio;
6. svolgere azioni di supporto, monitoraggio e documentazione in accordo con i Centri Territoriali per il Sostegno;
7. c ostruire una rete scuola-famiglia, che sostenga esperienze integrate di buone pratiche di inclusione. ostruire una rete scuola-famiglia, che sostenga esperienze integrate di buone pratiche di inclusione.

● 22 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Fornire un'esperienza pratica che favorisca la comprensione dei processi ecologici, incoraggiando un approccio attivo verso la conservazione dell'ambiente e promuovendo la responsabilità nei confronti della natura e delle risorse naturali;
- Guidare gli alunni nel processo di sviluppo di competenze scientifiche e nella consapevolezza civica riguardo alla tutela dell'ambiente naturale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il 22 novembre si celebra la Giornata Nazionale degli Alberi, istituita come ricorrenza nazionale con la Legge n°10 del 14 gennaio 2013 della Repubblica Italiana, entrata in vigore nel febbraio 2013. L'obiettivo di questa giornata è valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e ricordare il ruolo fondamentale svolto dai boschi e dalle foreste.

Per commemorare questa occasione, il nostro Istituto ha organizzato, nella giornata del 21 novembre, la piantumazione di due alberi di alloro: uno nel giardino del plesso centrale e l'altro nel giardino del plesso Provenzani.

Le classi coinvolte includono le sezioni C, D, G, F dell'Infanzia (plesso centrale), le classi 2°A, 5°C della Primaria (plesso centrale), e le classi 1°C, 1D della Secondaria di Primo Grado (plesso centrale). Nel plesso Provenzani, sono coinvolte le sezioni A, B, E dell'Infanzia, la



classe 5°D della scuola Primaria, e la classe 2°B della Secondaria di Primo Grado.

La partecipazione è stata arricchita dalla presenza di Sandra Bennici, Volontaria WWF.

Il programma prevede:

- l'accoglienza degli alunni nel giardino;
- il saluto della dirigente prof.ssa Cinzia Montana;
- la piantumazione degli alberi;
- diverse attività educative, quali: la spiegazione della Giornata Nazionale degli Alberi, la narrazione del racconto "L'Albero", la drammatizzazione di "L'Albero Amico", il canto 'Io sono come un albero' e la proiezione del video educativo 'L'Albero Generoso'.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto PNSD "Coding e Robotica" di cui all'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto partecipa attivamente alla progettazione di percorsi nell'ambito del PNSD al fine di attivare percorsi di alta qualità dal punto di vista didattico e formativo e di incrementare le dotazioni tecnologiche e gli arredi per la realizzazione di innovativi spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - F.E. CANGIAMILA - AGIC83800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. L'osservazione e la valutazione che ne consegue ha il fine di:

- calibrare le richieste e le aspettative, in base alla situazione reale, in sintonia con le capacità e le competenze di ogni bambina/o;
- avere un riscontro sulle attività svolte;
- monitorare i percorsi didattici per apportare eventuali modifiche;
- evidenziare eventuali problematiche e, nel caso, attivare con i genitori percorsi di approfondimento;
- stabilire una più stretta collaborazione scuola/famiglia.

Tale valutazione, occasionale e sistematica, si snoda attraverso i campi esperiti dagli allievi e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze. La valutazione viene condivisa con le famiglie negli incontri quadrimestrali.

Allegato:

- Criteri-di-valutazione-della-Scuola-dellINFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quel che concerne l'Educazione Civica, come da Linee Guida Ministeriali adottate in applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019, verranno svolte lezioni inerenti le principali tematiche di Cittadinanza e Costituzione, oltre ad altri argomenti individuati al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, approfondendo aspetti che riguardano la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Si tratterà dunque di una disciplina affrontata in modo trasversale da tutti i docenti, che porterà poi, sotto la guida del referente individuato nel Coordinatore di classe, all'elaborazione di un giudizio descrittivo che terrà conto di competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

[_ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali e sociali verranno valutate tenendo conto delle capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, della conoscenza e del rispetto delle regole scolastiche, della capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione e della capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunna/o, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma tiene conto anche:

- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;



- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo;
- del livello di autonomia operativa;
- dell'impegno individuale.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti sia per l'insegnamento della Religione Cattolica, sia seguendo un progetto di attività alternativa che il nostro Istituto ha appositamente elaborato.

Nel rispetto dell'Ordinanza 172 del 4/12/2020 del Ministero dell'Istruzione, a partire dall'anno 2020/21, i voti numerici sono stati sostituiti da giudizi descrittivi per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa l'Educazione civica. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA DI I GRADO

La scuola registra e certifica per ogni alunno il livello degli obiettivi e delle competenze raggiunti sia in itinere che in uscita. Gli artt. 8 e 11 del D. Lgs. 19.02.04 n. 59 e la C.M. n. 84/05, dispongono che la valutazione e la certificazione siano affidate alla competenza dell'equipe pedagogica, composta dai docenti di classe. La valutazione terrà conto:



- CONOSCENZE DISCIPLINARI, ABILITA' SPECIFICHE, COMPETENZE
- PARTECIPAZIONE E INTERESSE
- IMPEGNO E METODO DI STUDIO
- PROGESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Allegato:

- Criteri di valutazione scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

- CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. La delibera di non ammissione dovrà essere accompagnata da adeguata motivazione del Consiglio di Classe indicando dettagliatamente i voti favorevoli e quelli non favorevoli. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto



espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. È possibile deliberare l'ammissione alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'istituto della "non ammissione" alla classe successiva rappresenta uno strumento formativo cui ricorrere in via eccezionale, in presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti. La non ammissione si presenta, dunque, come un ulteriore strumento didattico-disciplinare da utilizzare laddove le eventuali conseguenze positive vengano considerate come superiori rispetto a quelle negative, poiché ogni atto valutativo deve necessariamente avere connotazione formativa e contribuire alla crescita dell'alunno non solo dal punto di vista delle acquisizioni di conoscenze e competenze didattiche, ma anche nella sfera della responsabilizzazione. L'alunno, dunque, non verrà ammesso alla classe successiva nel caso in cui, oltre ai risultati disciplinari, si ritenga che tale provvedimento risulti utile a garantire il successo formativo, di fatto permettendo un recupero reale di lacune che andrebbero ad inficiare gli apprendimenti nella classe successiva e garantendo risultati proficui sotto ogni punto di vista del processo di crescita. La non ammissione è prevista anche nel caso che si sia incorso nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235).

Allegato:

- GRIGLIE Primaria file unico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione all'esame (C.M. 1865/17). La delibera di non ammissione dovrà essere accompagnata da adeguata motivazione del Consiglio di Classe. È possibile deliberare l'ammissione all'esame anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La partecipazione alle Prove Nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione, anche per i candidati privatisti, che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei. Non è la risultante della



media delle valutazioni conseguite nelle singole discipline, ma viene espresso considerando il percorso scolastico triennale compiuto dallo studente, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'Albo dell'Istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si propone come obiettivo particolare l'inclusività nei processi formativi di tutti gli alunni, attraverso la messa in atto di metodologie didattiche efficaci, finalizzate a creare le condizioni ideali per una reale inclusione nel gruppo dei pari e per favorire processi di apprendimento funzionali a tutti gli alunni, con particolare attenzione per quelli con Bisogni Educativi Speciali. Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto un PEI sulla base dei bisogni educativi scaturiti dall'analisi della documentazione e della situazione di partenza, affinché gli obiettivi predisposti possano promuovere processi di inclusione e il rispetto delle diversità. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento vengono formulati Piani Didattici Personalizzati con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, come ad esempio gli extracomunitari, vengono elaborati piani personalizzati per sostenere il processo formativo ed evitare l'insuccesso scolastico. I docenti curricolari e quelli specializzati per il sostegno adottano strategie efficaci per la promozione di una didattica inclusiva, partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati, attuando un monitoraggio sistematico sul raggiungimento degli obiettivi. La partecipazione delle famiglie è molto attiva con le quali si condividono processi decisionali e scelte operative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il team docente, in seguito a una fase di osservazione iniziale, in collaborazione con la famiglia e gli operatori sanitari, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali, i tempi e gli strumenti per la verifica; tenendo in considerazione i progetti didattico-educativi della classe, elabora percorsi riabilitativi e di socializzazione personalizzati, nonché le forme di integrazione più adatte tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il PEI va redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - Famiglia - Specialisti dell'ASP - Operatori degli Enti locali (assistenti alla comunicazione e all'autonomia, assistenti igienico-sanitari) - Collaboratori scolastici - Operatori dei centri riabilitativi (logopedia, psicomotricità e riabilitazione neuro-psico-motoria).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella stesura del PEI secondo le aree dell'ICF, che descrivono le attività e la partecipazione, declinate in obiettivi, attività e verifiche previste per l'anno scolastico. Anche nell'elaborazione del PdP per gli alunni con BES le famiglie vengono coinvolte per garantire un'azione sinergica e mirata al successo formativo dell'alunno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici con il personale docente.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili avviene considerando il loro grado di maturità e il livello di autonomia raggiunto nelle diverse DIMENSIONI, tenendo conto delle specifiche necessità di ciascun individuo. Durante le valutazioni quadrimestrali, le schede degli alunni verranno aggiornate con le modifiche appropriate ai descrittori, riflettendo i progressi e le esigenze individuali. Le osservazioni sistematiche sul comportamento dell'alunno in diverse situazioni scolastiche avranno un ruolo rilevante nell'ambito della valutazione, integrando il quadro valutativo complessivo. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sarà soggetto a verifica periodica e, di conseguenza, potrà subire modifiche nel percorso programmato in qualsiasi momento, qualora si ravvisi la necessità di adattarlo alle esigenze emergenti dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola favorisce la continuità e il supporto agli alunni disabili attraverso strategie di orientamento formativo. Queste includono la creazione di programmi personalizzati per adattare l'apprendimento alle loro esigenze, fornendo risorse e supporto specialistico. Inoltre, l'implementazione di percorsi educativi flessibili, il coinvolgimento attivo delle famiglie e la formazione del personale docente sulle migliori pratiche per l'inclusione possono contribuire a garantire una transizione fluida e un ambiente accogliente, consentendo agli studenti disabili di sviluppare pienamente il loro potenziale.



Aspetti generali

Il legame di reciprocità dell'organizzazione scolastica scaturisce dalla relazione peculiare tra specifiche responsabilità del dirigente e dei suoi collaboratori che, mediante azioni di supporto e cooperazione, danno un efficace supporto alla governance della scuola. Nella costruzione delle attività di middle management, in un clima di lavoro impostato su un agire finalistico, la motivazione, la costruzione di relazioni, l'ottimizzazione delle competenze divengono fondamentali per la realizzazione dei traguardi. I buoni followers, allora, sono consapevoli dei valori, sviluppano un personale pensiero critico, ascoltano e comprendono, colgono le opportunità e si impegnano. Compito del leader è quello di predisporre le condizioni per valorizzare i followers (organigramma) agenti di cambiamento, per modellare la propria employability, per riconoscere capacità e competenze e risolvere eventuali conflitti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: prof. Vaccaro Calogero Maurizio - Secondo collaboratore: prof.ssa Mastronardo Domenica. **ATTRIBUZIONE DEI SEGUENTI INCARICHI:** in caso di assenza temporanea del Dirigente eserciteranno le funzioni attinenti l'organizzazione, la gestione e il controllo delle attività interne alla scuola; sostituzione del D. S. a qualunque titolo assente, previa nomina, per periodi non superiori a quindici giorni; supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; predisposizione e coordinamento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; coordinamento dei progetti PON e POR; organizzazione e controllo degli atti, delle programmazioni, dei registri e di ogni documentazione; rilevazione problematiche concernenti l'Istituzione scolastica; coordinamento per l'utilizzo degli spazi didattici e cura dei laboratori; partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; coordinamento delle attività di promozione e buon andamento dei plessi.

2



Funzione strumentale	<p>Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - ins. Contino Maria I compiti della Funzione Strumentale nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono fondamentali per garantire l'efficace svolgimento delle attività scolastiche. Questa funzione non solo sovrintende, ma coordina in modo attivo e strategico ogni fase del processo relativo al PTOF. La supervisione delle attività non si limita alla loro esecuzione, bensì abbraccia l'intero ciclo di vita del PTOF: dalla sua elaborazione iniziale all'attuazione pratica e infine alla valutazione dei risultati ottenuti. Questo ruolo richiede una visione ampia e articolata, che permetta di garantire coerenza, efficacia e aderenza alle linee guida stabilite. Nella gestione organizzativa, la Funzione Strumentale si impegna attivamente nel controllo e nel mantenimento della coerenza interna del PTOF. Ciò include non solo l'assicurare il rispetto delle procedure e dei criteri definiti, ma anche la documentazione accurata di ogni fase del processo. Questa documentazione è cruciale per un'analisi dettagliata e una valutazione critica, oltre a facilitare il monitoraggio continuo e la verifica finale. Inoltre, la Funzione Strumentale opera in stretto contatto con vari attori all'interno dell'istituzione scolastica. Collabora attivamente con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti e le commissioni, così come con i referenti dei progetti. Questo stretto legame facilita una sinergia tra diverse aree e individui, ottimizzando l'efficienza e la coesione nell'attuazione delle strategie delineate nel</p>	4
----------------------	---	---



PTOF. Questa collaborazione non si limita all'interno della scuola, ma si estende anche al collegamento con altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico. Questo amplia la prospettiva e favorisce la condivisione di conoscenze e pratiche migliori, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico più integrato e funzionale. Area 2 - Orientamento - Dispersione e intervento a sostegno degli alunni a rischio marginalità sociale – ins. Incardona Maria e ins. Lentini Angela. I compiti della F.S. finalizzati all'Orientamento in ambito scolastico sono mirati a offrire sostegno e consulenza agli studenti per guidarli nelle scelte educative, formative e professionali. Questo ruolo si estende oltre la mera selezione della scuola da frequentare, includendo:

- Aiuto nell'esplorare opzioni e percorsi di studio;
- Accompagnamento durante transizioni critiche come il passaggio tra scuole;
- Valutazioni per comprendere meglio gli interessi e le prospettive future;
- Organizzazione di eventi per esplorare opportunità educative e professionali;
- Collaborazione con insegnanti e famiglie per un supporto integrato;

Si pone, dunque, come guida per gli studenti non solo nelle scelte scolastiche, ma anche nelle decisioni che influenzeranno il loro percorso di vita, fornendo loro le informazioni necessarie per scelte consapevoli e informate. Per quanto concerne la Dispersione e l'intervento a sostegno degli alunni a rischio marginalità sociale, la F. S. si focalizza sull'identificazione e sul supporto degli studenti che potrebbero trovarsi in situazioni di svantaggio o marginalità sociale all'interno



dell'ambiente scolastico. Le sue responsabilità principali includono: 1. Identificazione dei Rischi: Individuare gli studenti a rischio di abbandono scolastico o di marginalizzazione sociale, analizzando fattori come assenteismo, difficoltà scolastiche o problemi comportamentali; 2. Interventi di Supporto: Creare programmi e azioni specifiche per fornire sostegno agli studenti in situazioni di disagio, offrendo risorse educative, sociali o psicologiche mirate; 3. Collaborazione con Enti Esterni: Lavorare in sinergia con enti e istituzioni esterne, come servizi sociali, psicologi, associazioni e famiglie, per offrire un sostegno integrato e completo agli studenti a rischio; 4. Pianificazione dell'Orientamento: Sviluppare strategie di orientamento personalizzate per questi studenti, aiutandoli a individuare opportunità educative e professionali che possano motivarli e coinvolgerli maggiormente; 5. Monitoraggio e Valutazione: Valutare l'efficacia delle misure adottate, monitorando il progresso degli studenti e apportando eventuali aggiustamenti per migliorare il loro benessere e il loro coinvolgimento scolastico.

Area 3 – Visite guidate e rapporti con il territorio – ins. Inguanta Vincenza e ins. Sortino Gabriella La F. S. area 3 organizza e gestisce attività educative che implicano visite didattiche, escursioni e interazioni con il territorio esterno alla scuola. Le sue responsabilità principali includono: 1. Pianificazione delle Visite Didattiche: Organizzare itinerari educativi che portino gli studenti a esplorare luoghi culturali, storici, scientifici o naturali, arricchendo il loro



apprendimento. 2. Coordinamento Logistico: Gestire l'organizzazione pratica delle visite, compresi trasporti, prenotazioni e risorse necessarie per garantire il successo dell'esperienza. 3. Promozione dell'Interazione con il Territorio: Favorire la collaborazione con istituzioni locali, musei, aziende e altre realtà del territorio per arricchire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze dirette. 4. Supporto nell'Apprendimento Esperienziale: Offrire un'opportunità concreta per gli studenti di collegare ciò che apprendono in classe con la pratica, stimolando la comprensione e l'interesse per il mondo esterno. 5. Valutazione degli Impatti: Valutare l'efficacia delle visite guidate sull'apprendimento degli studenti e sul loro coinvolgimento nel processo educativo. Si impegna, pertanto, ad arricchire l'esperienza educativa degli studenti, portandoli al di fuori dell'ambiente scolastico per connetterli con contesti reali e ampliare il loro apprendimento attraverso esperienze dirette e interattive. Area 4 - Sostegno ai docenti – ins. Inguanta Tiziana La scuola dell'autonomia richiede figure professionali molto competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti esperti di organizzazione, attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui. Per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti ed affermare l'importanza strategica della formazione dei docenti, quale garanzia per l'innovazione, è creato l'istituto contrattuale dell'area funzionale n. 4. Questa è finalizzata a: costruire contesti



culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti; adeguare attivamente le scelte didattiche ai cambiamenti in atto; creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli; superare un modello di docente centrato sul lavoro d'aula e sul rapporto con gli studenti; affermare un modello di docente quale professionista corresponsabile dei processi di crescita.

Responsabile di plesso	Plesso Centrale: ins. Vaccaro Calogero Maurizio e ins. Mastronardo Domenica Plesso Don Bosco: ins. Bonsignore Gaetana Plesso Pirandello: ins. Cottitto Rosetta Plesso Provenzani: ins. Schembri Lorenzo Ai responsabili di plesso sono conferiti i seguenti compiti: • Coordinamento e programmazione aggiuntive delle attività di insegnamento; • Predisposizione dei docenti assenti, custodia del registro delle sostituzioni e delle firme di presenza; • Controllo della presa in visione delle circolari; • Compiti di vigilanza; • Coordinamento classi e rilevazioni delle problematiche concernenti il plesso; • Rapporti con la Sede Centrale; • Rapporti con le famiglie.	5
------------------------	--	---

Figure di sistema	FIGURE DI SISTEMA Animatore digitale: Tuttolomondo Stefano; Responsabile laboratorio musicale: Mastronardo Domenica; Responsabile laboratorio informatico: Tuttolomondo Stefano; Responsabile laboratorio Edugreen: Salamone Concetta e Melis Sandra; Responsabile laboratorio STEM: Schembri Lorenzo e Cottitto Rosetta; Referente INVALSI scuola primaria: Bonsignore Gaetana; Referente INVALSI scuola secondaria di primo grado: Tuttolomondo Stefano; Referente Pari opportunità: Carnovale	26
-------------------	--	----



Gabriella; Referente Alunni Adottati: Dugo
Antonella Referente Educazione alla Salute:
Buscemi Claudia, Drago Vincenzina e Cacciatore
Maricla; Referente Educazione Civica e Legalità:
Geraci Rossana; Referente Orario Scuola
Primaria: Bonsignore Gaetana; Referente Orario
Scuola secondaria di primo grado: Palma Flavia e
Tuttolomondo Stefano; Referente GLL e
Commissione sostegno: Incardona Maria,
Contino Maria e Vaccaro Calogero Maurizio;
Referente Sostegno: Vaccaro Calogero Maurizio;
Referente Bullismo: Cacciatore Maricla; RLS:
Lentini Angela; Coordinatore Infanzia: Incardona
Maria; Coordinatore Primaria: Bonsignore
Gaetana; Commissione Rapporti con il territorio:
Lentini Angela e Drago Vincenzina; Commissione
Continuità: Pera Maria Calogera, Buscemi
Claudia e Cacciatore Maricla; Commissione
Revisione regolamento carta dei servizi patto
educativo di corresponsabilità: Scarnà
Francesca, Cacciatore Maricla, Incardona Maria e
Cannata Rosalia; Commissione PTOF: Lentini
Angela, Contino Maria e Attardo Silvana;
Segretario verbalizzante: Sanfilippo Vincenzo
Fabio; Responsabile procedimenti disciplinari:
prof. Vaccaro Calogero Maurizio.

Responsabili della
sicurezza

- Addetti alle emergenze: Gli Addetti alle
emergenze a scuola hanno il compito primario
di coordinare e gestire situazioni di emergenza o
di crisi all'interno dell'istituto scolastico. Hanno il
compito di informare il personale e gli studenti
sui protocolli di sicurezza, la pianificazione e
l'esecuzione di esercitazioni di evacuazione o di
intervento in situazioni di pericolo, nonché la
gestione delle procedure da seguire in caso di

12



incidenti, garantendo il rispetto delle normative sulla sicurezza e la protezione di tutti all'interno della scuola. Plesso Pirandello: Cottitto Rosetta; Plesso Provenzani: Schembri Lorenzo; Plesso Don Bosco: Bonsignore e Sanfilippo Vincenzo Fabio. - Responsabili di primo soccorso: I Responsabili di Primo Soccorso a scuola sono incaricati di fornire assistenza immediata in caso di emergenze mediche o incidenti all'interno dell'istituto. I loro compiti includono la gestione dei kit di primo soccorso, di informare il personale e gli studenti sulle procedure di base di pronto intervento, la valutazione delle situazioni di emergenza e l'assistenza alle vittime fino all'arrivo dei soccorsi qualificati. Sono responsabili di mantenere un ambiente pronto per fronteggiare situazioni di emergenza e di intervenire tempestivamente per preservare la salute e la sicurezza di tutti nella scuola. Plesso Pirandello: Cottitto Rosetta; Plesso Provenzani: Schembri Lorenzo e Salamone Tiziana; Plesso Don Bosco: Amico Maria Laura e Bonsignore Gaetana. - Addetti alla vigilanza fumo: Gli Addetti alla vigilanza fumo sono responsabili di monitorare e far rispettare le regole anti-fumo all'interno dell'istituto scolastico. Il loro compito principale è prevenire e controllare l'uso del tabacco o altre sostanze nocive nei luoghi vietati, applicando le normative interne e, ove applicabile, le leggi sul divieto di fumo nelle aree scolastiche. Questi addetti possono anche fornire informazioni sulla prevenzione e sensibilizzazione riguardo agli effetti dannosi del fumo, supportando così un ambiente scolastico più sano e sicuro. Plesso Centrale: Palma Flavia,



	<p>Incardona Maria, Cacciatore Maricla e Onolfo Giuseppe; Plesso Pirandello: Inguanta Maria Antonietta; Plesso DonBosco: Bonsignore Gaetana, Contino Maria e Sanfilippo Vincenzo Fabio.</p>	
Componenti del gruppo sportivo	<p>Prof.ssa Gueli Maria, Prof. Onolfo Giuseppe e ins. Gueli Giovanni I componenti del gruppo sportivo, dunque specialisti del settore, hanno diversi compiti: - progettano e conducono programmi di attività fisica e sportiva adatti alle diverse età e capacità degli studenti, promuovendo l'importanza dello sport per la salute fisica e mentale; - favoriscono lo sviluppo delle relazioni sociali, insegnando il fair play, il rispetto per gli altri e l'importanza del lavoro di squadra; - organizzano e partecipano ad eventi sportivi interni ed esterni, incoraggiando gli studenti a mettere in pratica le competenze acquisite.</p>	3
Coordinatori dipartimenti verticali	<p>L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2) i Dipartimenti verticali, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto. Oltre alla mera "scelta" dei nuclei fondanti delle discipline, in sede di dipartimento sono avviate delle riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di</p>	4



insegnamento/apprendimento. È bene ricordare che l'azione didattica deve favorire l'apprendimento da parte del discente, quindi un confronto diretto può di certo far sì che ciascun docente possa far tesoro delle esperienze realizzate dai colleghi. Ogni docente attiva delle metodologie proprie e che egli stesso ritiene più idonee di altre, ma il concetto di metodologia più idonea può essere fine a sé stesso, in quanto le proprie "tecniche" devono essere sempre in fieri, perché diversi sono i contesti e diverse sono le cose che necessitano di risposte differenti. Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e la selezione di materiale utile per la didattica. Le AREE DISCIPLINARI dei dipartimenti sono quattro: - Area linguistico-storico-sociale (Italiano, Storia, Geografia, Religione) : ins. Scarnà Francesca; - Area matematico – scientifico – tecnologica (Matematica, Scienze, Scienze Motorie, Tecnologia) : ins. Aquilino Francesco; - Area artistico-linguistico-espressiva (Lingue Comunitarie, Arte e immagine, Musica) : ins. Cacciatore Maricla; - Area Sostegno : ins. Contino Maria. I coordinatori dei dipartimenti verticali svolgono, pertanto, diversi compiti: - Sviluppo curricolare: Collaborano con i docenti del dipartimento per garantire un allineamento efficace dei programmi di studio lungo diverse fasce di età e livelli scolastici. - Coordinamento didattico: Supervisionano l'implementazione delle metodologie didattiche e delle risorse educative all'interno del dipartimento, assicurandosi che siano coerenti con gli obiettivi



e gli standard formativi. - Supporto ai docenti: Forniscono supporto ai docenti del dipartimento, offrendo consulenza, risorse e orientamento per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. - Valutazione e monitoraggio: Collaborano alla valutazione delle prestazioni degli studenti, monitorando i risultati e identificando aree di miglioramento all'interno del dipartimento. - Comunicazione e collegamento: Mantengono il collegamento con altri dipartimenti e con la dirigenza scolastica per favorire la coesione e l'integrazione curricolare all'interno dell'istituzione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA: VULLO ANGELO Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia di attività negoziale il D.S.G.A. collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/18 e dal suo profilo professionale ex art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99 Tra le sue funzioni ricordiamo: - il compito di coordinare e verificare i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - la supervisione, con ampi margini di autonomia operativa, dei servizi generali amministrativo-contabili; - ricoprire l'incarico di funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - predisporre e formalizza atti amministrativi di pertinenza dell'istituzione scolastica.

Ufficio protocollo

Cura la posta elettronica ed in particolare la posta ordinaria sia nel ricevimento che nella sua evasione con scarico giornaliero. Tenuta dell'archivio. Protocollo informatico. Cura i rapporti con il Comune per i servizi vari di manutenzione.

Ufficio acquisti

L'addetto si occupa della gestione del magazzino e, più in



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

generale, dei beni della scuola; ha la responsabilità di custodia, di verifica delle entrate e delle uscite, quindi la supervisione.

Ufficio per la didattica

Agli addetti sono affidate le seguenti mansioni: informazione utenza interna; tenuta fascicoli digitali documenti alunni; gestione statistiche; gestione Nulla-Osta in entrata e in uscita allievi; certificazioni; supporto adozioni libri di testo; gestione utenze; utilizzo programma ALUNNI; gestione scarico Posta Elettronica, PEC e circolari interne; rapporti con Enti Locali; pagelle; diplomi; statistiche; gestione e procedure per sussidi; cedole librerie; refezione scolastica; elezioni rappresentanti di classe/intersezioni e Consiglio di Istituto; collaborazione docenti per monitoraggio alunni; concorsi e partecipazione a manifestazioni; pratiche di individuazione disabilità; organico di diritto e organico di fatto; elezioni organi collegiali e commissione elettorale; pratiche infortuni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli addetti si occupano di: gestione a tempo determinato Docenti e ATA; supplenze; nomine Docenti e ATA; inserimento del personale nel registro Archimede; comunicazioni al centro per l'impiego; richiesta casellario giudiziario; protocollo informatico; pratiche INPDAP; adempimenti immessi in ruolo; gestione ricostruzione carriera: dichiarazione dei servizi; inquadramento; procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi; cessazione dal servizio collocamento fuori ruolo; riscatto servizi ai fini della buonuscita/computo/ricongiunzione ai fini della pensione; rapporti con Enti Locali; registrazione delle sostituzioni personale ATA; infortuni personale ATA; visite fisali personale ATA; collaborazione con i colleghi del personale docente; organico di diritto e organico di fatto; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Albo on line".



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale a T. I.

Gli addetti si occupano di: gestione personale docenti a T. I.; protocollo informatico; visite fiscali; gestione assenze; scarico e registrazione certificati malattia INPS; assemblee sindacali; assenze NET di tutto il personale; statistiche mensili e amministrazione trasparente; rapporti scuole ed enti vari; aggiornamenti graduatorie docenti e ATA e graduatorie interne perdenti posto; personale fuori ruolo infanzia – primaria; infortuni; assunzioni a tempo indeterminato; adempimenti immessi in ruolo; documenti di rito; conferma in ruolo; periodo di prova; anno di formazione: individuazioni, comunicazioni, decreti ...; attività private autorizzate; procedimenti disciplinari; per la P.A. Legge 104; pratiche prestiti al personale; certificazioni varie; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione “Albo on line”.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Bull out: in gioco contro il bullismo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVITA'- TEMATICA	DOCENTE FORMATO RE	DESTINATARI	DATA/ORARIO/MODALITA'
Formazione alunni · tavolodella pace · Il linguaggio	Prof.ssa Gabriella Caramazza	Alunni scuola primaria e secondaria IC Guarino	11-novembre -2022 Ore 9.15-12.15 Attività nelle classi



Giraffa · Il manifesto delle paroleostili			
Formazione	Prof.ssa	Docenti e genitori ed	14-novembre-2022

ADULTI: · Il tavolo della pace · Il linguaggio Giraffa · Il manifesto delle paroleostili	Gabriella Caramazza	associazioni della reteBull-out: in gioco contro il bullismo	Ore 17.00-19.00 Piattaforma Google Meet http://meet.google.com/uce-mwev-ebf
Incontro di verifica: Mabaprof- bulliziotti	Associazione Mabasta	Scuole della rete	16 novembre 2022 Verifica Mabaprof Ore 15.00-16.00 Verifica bulliziotti 16.00-16.30 Piattaforma Google Meet http://meet.google.com/uce-mwev-ebf
Formazione alunni · tavolo della pace · Il linguaggio Giraffa · Il manifesto delle parole ostili	Prof.ssa Gabriella Caramazza	Alunni degli istituti · CANGIAMILA PALMA DI MONTECHIARO · IC. LEOPARDI LICATA	17-novembre -2022 Ore 8.30-10.30 Ore 11.00-13.00 Attività nelle classi
Formazione alunni · tavolo della pace	Prof.ssa Gabriella Caramazza	Alunni degli istituti · LICEO MARTIN	18-novembre -2022 Ore 8.30-10.30



<ul style="list-style-type: none">· Il linguaggio Giraffa· Il manifesto delle parole ostili		LUTHER KINGFAVARA · IC FALCONE E BORSELLINO FAVARA	Ore 11.00-13.00 Attività nelle classi
Formazione adulti: Aspetti Legali	Fondazione Carolina Onlus	Docenti e genitori ed associazioni della reteBull-out: in gioco contro il bullismo	21 novembre 2022 Ore 17.00-18.00 Piattaforma Zoom https://us06web.zoom.us/j/88397771709?pwd=Q29zM3d2b3N4akhtVytiZjZvb2hDZz09 ID riunione: 883 9777 1709 Passcode: 858044
Testimonianza	Sig. Picchio Fondazione Carolina Onlus	Docenti e genitori ed associazioni della reteBull-out: in gioco contro il bullismo	22 novembre 2022 Ore 18.30- 19.30 Piattaforma Zoom https://us06web.zoom.us/j/88931676146?pwd=bE9hM0pXQldxU0hCYzNKV1lzNThVZz09 ID riunione: 889 3167 6146 Passcode: 558793
Testimonianza	Sig. Picchio Fondazione	Alunni delle classidelle scuole secondaria di 1° e 2° grado individuate dalle scuole	23 novembre 2022 Ore 10.30- 11.30 Piattaforma Zoom https://us06web.zoom.us/j/89685869714?pwd=eldNQTl6YzdMYWpKV2lwYTkwQjBQT09

	Carolina Onlus	della rete	zdMYWpKV2lwYTkwQjBQT09 ID riunione: 896 8586 9714 Passcode: 809565
--	----------------	------------	--



Formazione alunni <ul style="list-style-type: none">· tavolodella pace· Il linguaggio Giraffa· Il manifesto delle parole ostili	Prof.ssa Gabriella Caramazza	Alunni degli istituti <ul style="list-style-type: none">· IC BERSAGLIERE· IC . BRANCATI FAVARA	24-novembre -2022 Ore 8.30-10.30 Ore 11.00-13.00 Attività nelle classi
Formazione alunni <ul style="list-style-type: none">· tavolodella pace· Il linguaggio Giraffa· Il manifesto delle parole ostili	Prof.ssa Gabriella Caramazza	Alunni degli istituti <ul style="list-style-type: none">· IC DON BOSCO RIBERA· 1 ^ CIRCOLO GIOVANNI XXIII SCIACCA	28-novembre -2022 Ore 8.30-10.30 Ore 11.00-13.00 Attività nelle classi
Formazione alunni <ul style="list-style-type: none">· tavolodella pace· Il linguaggio Giraffa· Il manifesto delle parole ostili	Prof.ssa Gabriella Caramazza	Alunni degli istituti <ul style="list-style-type: none">· I.P.S.E.O.A. NICOLO' GALLO· IC AGRIGENTO CENTRO	02-dicembre -2022 Ore 8.30-10.30 Ore 11.00-13.00 In presenza

Denominazione della rete: **Accordo di rete tra le istituzioni scolastiche per l'assegnazione degli assistenti Tecnici**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Assistente Tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete per la promozione della cultura antimafia nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale". Della formazione in servizio troviamo traccia, sia nel CCNL 2007 sia nel Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, D.Lgs. n.297 del 1994. L'art.63 dello stesso contratto, apre il Capo VI dedicato alla formazione in servizio, considerata come "una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane". Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro istituto sono i seguenti: - motivare/ rimotivare alla professione; - la valorizzazione del lavoro del team d'insegnanti; - rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; - rafforzare le competenze psicopedagogiche; - saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico; - attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe; - promuovere attività didattiche e metodologiche che favoriscano la continuità di apprendimento e di sviluppo; - incentivare l'uso delle tecnologie nella didattica; Per realizzare tali obiettivi si agirà: organizzando corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi; favorendo la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso. Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate: personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate; soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito; formazione a distanza e apprendimento in rete; utilizzazione della risorse di formazione e di



autoaggiornamento continui creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse. Inoltre, ogni docente potrà formarsi, secondo percorsi personali, scelti in base ai propri bisogni e interessi, utilizzando anche la carta del docente (legge 107/2015 art. 1, comma 121) che prevede l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale. Nel contesto del Polo Scolastico 002, per l'anno scolastico 2023/2024, sono state attivate diverse iniziative di formazione e aggiornamento su quattro aree tematiche fondamentali. Queste iniziative, curate con attenzione, sono state progettate per affrontare questioni cruciali nell'ambito dell'istruzione. Le aree tematiche su cui si è concentrata la formazione includono: - Pratiche educative per i nuovi alunni arrivati in Italia: Questo ambito mira a sviluppare strategie didattiche mirate a supportare gli studenti che si trovano in una nuova realtà scolastica e culturale. - Pratiche educative inclusive e gestione dei conflitti tra i banchi: Un focus sulla promozione di un ambiente scolastico inclusivo e sulla gestione efficace dei conflitti all'interno della classe. - Inclusione e differenziazione in classe: Un'area che si concentra sull'implementazione di pratiche che favoriscono l'inclusione di tutti gli studenti, integrando strategie di differenziazione per adattarsi alle diverse esigenze. - Tecnologie didattiche digitali e la loro integrazione nel curriculum: Un'importante iniziativa volta a migliorare l'uso delle tecnologie digitali nell'ambito dell'insegnamento, integrandole in modo efficace nel piano di studi. È importante sottolineare che queste iniziative non solo sono state attivate, ma sono state curate con l'assistenza e la collaborazione dell'INDIRE. Tra gli obiettivi del piano d'intervento rientra la riduzione delle differenze territoriali, mentre la formazione sulle competenze di base è stata strutturata con cura per garantire un apprendimento solido e omogeneo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Per una scuola innovativa: nuovi percorsi di formazione digitale

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Il piano di formazione complessivo deve affrontare la transizione digitale integrando le esigenze locali con i quadri di riferimento europei come DigCompEdu (per gli educatori) e DigComp 2.2 (per i cittadini). A tal fine si definiscono gli obiettivi specifici della formazione in linea con DigCompEdu e DigComp 2.2, e allineare questi obiettivi con quelli del PTOF e del Piano di formazione d'istituto. In tale ottica, saranno attivati: corsi su competenze di base e avanzate in tecnologie digitali, didattica online, uso di piattaforme e strumenti digitali Sessioni pratiche in cui il personale può sperimentare direttamente l'uso delle tecnologie in un contesto educativo e aggiornamenti periodici e workshop su nuove tecnologie e metodi didattici innovativi. Sarà possibile Combinare formazione online e in presenza per massimizzare la flessibilità e l'accessibilità, Fornire supporto continuo attraverso tutoraggio da parte di esperti in tecnologie educative e Creare un sistema di feedback e valutazione per monitorare i progressi e l'efficacia della formazione. Ciò consentirà di Integrare le competenze digitali nel curriculum scolastico. Promuovere progetti che coinvolgano l'uso delle tecnologie in diverse discipline e Preparare gli insegnanti a educare gli studenti sull'uso responsabile e critico delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: A scuola di competenze: competenze STEM e multilinguistiche

La creatività, la robotica, la programmazione, lo sviluppo del pensiero computazionale, le competenze linguistiche rappresentano i fulcri fondamentali per preparare le nuove generazioni alle sfide di una società sempre più dinamica in cui si vanno consolidando nuovi paradigmi tecnologici che impongono l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze e l'attivazione di nuovi percorsi sui temi quali l'uso dell'intelligenza artificiale e delle machine learning, VR e AR, oltre che su didattica orientativa e soft skill. Le attività previste nel presente progetto muovono dall'idea di predisporre e condurre attività didattiche che, a partire da risorse in inglese, o altre lingue straniere, migliorino il metodo di studio in una prospettiva internazionale, favorendo lo sviluppo di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e il consolidamento delle competenze disciplinari insieme al perfezionamento di quelle linguistiche.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Formazione

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Formazione



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito